



REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN
SOMMINISTRAZIONE, AGLI UTENTI AVENTI DIRITTO, DI AUSILI PER LE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA DI CUI AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017,
OCCORRENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA***

SIMOG n. 6925706

Allegato 1

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA



SOMMARIO

Art. 1.	NORME TECNICHE GENERALI DEGLI AUSILI	3
Art. 2.	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI AUSILI	3
Lotto 1	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili Personali e per mobilità personale.....	3
Lotto 1:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	23
Lotto 1:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	24
Lotto 2	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento	28
Lotto 2:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	33
Lotto 2:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	34
Lotto 3	Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari.....	37
Lotto 3:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	45
Lotto 4	Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale	48
Lotto 4:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	50
Lotto 5	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per terapia personale	51
Lotto 5:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	52
Lotto 5:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	53
Lotto 6	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione	54
Lotto 6:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	66
Lotto 6:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	66
Lotto 7	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità.....	70
Lotto 7:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	74
Lotto 8	Assistenza Protesica Allegato 5: Ausili per la vista.....	76
Lotto 8:	Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati	77
Lotto 9	Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito	78
Lotto 9:	Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014	80



Art. 1. NORME TECNICHE GENERALI DEGLI AUSILI

I prodotti della fornitura oggetto della presente gara devono essere conformi alla normativa vigente, sia italiana che europea, anche laddove non espressamente specificato, alle disposizioni internazionali riconosciute per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecnici disciplinanti i suddetti prodotti.

In particolare, i prodotti di cui trattasi devono essere conformi ai requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, dalle Deliberazioni della Giunta Regionale di Basilicata n. 755 del 24 giugno 2014 e n. 452 del 29 aprile 2016; devono, inoltre, essere dotati di marcatura CE, ai sensi della direttiva CE 93/42 sui Dispositivi Medici e in ottemperanza a quanto previsto dai decreti legislativi del 24 febbraio 1997, n. 46 e del 25 gennaio 2010, n. 37.

Gli ausili per l'incontinenza devono, inoltre, essere conformi ai *Criteri Ambientali Minimi per le forniture di servizi per l'incontinenza* ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015 (G.U.R.I. n. 16 del 21 gennaio 2016).

Le confezioni, l'etichettatura (in lingua italiana ed a caratteri ben leggibili, riportanti la descrizione qualitativa del contenuto ed ogni altra informazione richiesta dalla normativa vigente) e la sterilizzazione (per i prodotti richiesti sterili) devono essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva CE 93/42 sui Dispositivi Medici, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 46/97 e DLgs n. 37/2010 e s.m.i..

Ogni prodotto deve essere corredato dalle necessarie informazioni per garantirne un'utilizzazione sicura e per consentire di identificare il fabbricante, tenendo conto della formazione e delle conoscenze degli utilizzatori potenziali. Il fabbricante deve indicare chiaramente, sull'etichetta e nelle istruzioni per l'uso, la destinazione prevista di un determinato prodotto.

Le istruzioni per l'uso devono, inoltre, contenere le eventuali informazioni che possono consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di informare l'utilizzatore sulle controindicazioni e sulle precauzioni da prendere.

I prodotti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano idonea conservazione ed il facile e sicuro immagazzinamento mediante sovrapposizione.

Gli ausili aggiuntivi devono essere compatibili con gli ausili principali, cioè devono rappresentare elementi di integrazione degli stessi.

NOTA:

Le indicazioni letterali a), b), c), d), e), ecc. apposte a fianco dei codici di classificazione ISO degli ausili previsti dalla DGR di Basilicata n. 755 del 24 giugno 2014, costituiscono elemento di distinzione rispetto all'ausilio di riferimento.

Art. 2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI AUSILI

Lotto 1 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili Personali e per mobilità personale

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
--------------	------------	--------------------	------------------------

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1		LOTTO 1 -ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PERSONALI E PER MOBILITA' PERSONALE	
1		Ausili per terapia circolatoria	04.06
1		Calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)	04.06.06
1		dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, età, stadio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.). Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RGG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangectasia intestinale primitiva - RN0960 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel- Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica.	
1	1	calotta piede	04.06.06.021
1	2	gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]	04.06.06.024
1	3	calza alla coscia	04.06.06.027
1	4	monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	04.06.06.030
1	5	collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	04.06.06.033
1	6	manica dall'ascella al polso	04.06.06.036
1	7	manica con spallina	04.06.06.039
1	8	bracciale (con guanto unito o separato)	04.06.06.042
1	9	guanto completo al polso	04.06.06.045
1	10	guanto a dita libere	04.06.06.048
1		Indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo	04.08
1		ortesi elastiche dinamiche funzionali:	
1	11	kit per anca e tronco	04.08.03.003
1	12	kit per tronco e arto superiore	04.08.03.006
1	13	kit per anca e arto inferiore	04.08.03.009
1		Tavolo inclinabile per statica	04.48.21
1		ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipe, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori,	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino ferma piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.	
1	14	stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003
1		dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.	
1	15	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	04.48.21.006
1	16	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.	
1	17	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.	
1	18	stabilizzatore mobile per statica eretta	04.48.21.015
1		struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.	
1	19	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	04.48.21.018
1		telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.	
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
1	20	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	04.48.91.009
1	21	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	04.48.91.012
1	22	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)	04.48.91.015
1	23	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	04.48.91.018
1	24	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	04.48.91.030
1	25	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	04.48.91.033
1	26	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	04.48.91.036
1	27	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa	04.48.91.039

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		tensione	
1	28	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.042
1	29	sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045
1	30	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048
1		Ortesi e protesi	06
1		Ortesi per arto superiore	06.06
1		Ortesi per dita (FO)	06.06.03
1	31	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali	06.06.03.003
1	32	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media	06.06.03.006
1	33	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito	06.06.03.009
1	34	ortesi per la distensione di un dito	06.06.03.012
1		Ortesi per mano (HO)	06.06.06
1	35	ortesi rigida per mano	06.06.06.003
1	36	ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice	06.06.06.006
1	37	ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea	06.06.06.009
1	38	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe	06.06.06.012
1	39	ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale)	06.06.06.015
1		Ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)	06.06.19
1	40	ortesi rigida per gomito e polso	06.06.19.003
1	41	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso rigido	06.06.19.006
1	42	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso regolabile	06.06.19.009
1		Protesi non di arto	06.30
1		Protesi mammarie	06.30.18
1	43	protesi mammaria esterna provvisoria	06.30.18.003
1		atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre	
1	44	protesi mammaria esterna definitiva	06.30.18.006
1		atta a ripristinare una visione anatomico-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1	45	protesi mammaria esterna definitiva	06.30.18.009
1		dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).	
1		Ausili da indossare per la protezione del corpo	09.06
1		Ausili per la protezione della testa	09.06.03
1	46	caschetto di protezione	09.06.03.003
1		realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici.	
1		Ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo	09.06.24
1		tessuto filato in fibroina di seta la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 - epidermolisi bollosa - RNG070 - ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)	
1	47	tutina con manopole	09.06.24.003
1		provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.	
1	48	pantalone con ghettoni	09.06.24.006
1		a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.	
1		Ausili per evacuazione	09.12
1		ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.	
1		Sedie a comoda (con o senza rotelle)	09.12.03
1	49	sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1		telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	
1	50	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006
1		telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	
1	51	sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta	09.12.03.012
1		schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili.	
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI APPLICABILI SOLO ALLE SEDIE A COMODA	
1	52	regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003
1	53	regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	09.12.91.006
1	54	possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009
1	55	prolunga dello schienale	09.12.91.012
1	56	cinghia a bretellaggio	09.12.91.015
1	57	pelotte toracali (coppia)	09.12.91.018
1		Sedili copriwater	09.12.09
1	58	sedile copriwater imbottito preformato	09.12.09.003
1		Sgabelli	09.12.12
1	59	sgabello wc	09.12.12.003
1		Rialzi rimovibili per wc	09.12.15
1	60	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003
1		dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile.	
1	61	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile	09.12.15.006
1		dispositivo regolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.	
1		Ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia	09.33
1		ausili che facilitano l'espletamento delle attività di igiene personale dell'assistito in modo autonomo o assistito. Le spese di installazione sono a carico dell'assistito. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1		Sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili	09.33.03
1	60	sedile da doccia fisso a parete	09.33.03.003
1	61	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	09.33.03.006
1	62	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009
1	63	sedia per doccia con ruote basculante	09.33.03.012
1	64	sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015
1		Ausili per la mobilità personale	12
1		Ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio	12.03
1		Stampelle canadesi	12.03.06
1	65	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente	12.03.06.003
1		in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura	
1	66	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore	12.03.06.006
1		Stampelle con appoggio ascellare	12.03.12
1	67	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	12.03.12.009
1		impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito.	
1		Bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra	12.03.16
1	68	Tripode	12.03.16.003
1		impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.	
1	69	Quadripode:	12.03.16.006
1		impugnatura anatomica e in materiale antiscivolo, preferenzialmente morbido, puntali di appoggio al terreno ad alto attrito, portata non inferiore a 100 Kg; la prescrizione dovrà indicare la ampiezza della base di appoggio (larga o stretta) in relazione alle esigenze dell'assistito.	
1		Ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia	12.06
1		ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntale o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1	70	deambulatore con quattro puntali rigido	12.06.03.003
1	71	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	12.06.03.006
1		indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.	
1		Deambulatori con ruote a spinta manuale	12.06.06
1	72	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003
1	73	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni	12.06.06.006
1		telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.	
1		Deambulatori a sedile	12.06.09
1	74	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	12.06.09.003
1		telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio portaborse ed eventualmente porta-bastone.	
1		Girello deambulatore	12.06.12
1	75	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti	12.06.12.003
1		indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.	
1	76	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006
1		telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio.	
1		Cicli	12.18
1		consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica .	
1		Triciclo a pedale	12.18.06
1	77	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	12.18.06.003
1	78	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	12.18.06.006
1		Tricicli a propulsione con le mani	12.18.09
1	79	triciclo a propulsione manuale	12.18.09.003
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (ESCLUSO PER 12.18.03.003)	
1	80	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	12.18.91.003
1	81	spalliera concava avvolgente a cinghia	12.18.91.006
1	82	staffa con impronta piede e allacciatura	12.18.91.009
1	83	sostegno per caviglia regolabile	12.18.91.012
1	84	sostegno per avambraccio	12.18.91.015
1	85	cambio a più velocità	12.18.91.018
1	86	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)	12.18.91.021
1	87	trasmissione a scatto fisso	12.18.91.024
1	88	ammortizzatori agli stabilizzatori	12.18.91.030
1	89	cinturini fermapolso	12.18.91.033
1		Carrozzone	12.22
1		ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se a motore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata; rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruote fisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistema sedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomia degli assistiti e la prescrizione deve indicarli esplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delle attività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.	
1		Carrozze ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori	12.22.03
1	90	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003
1		indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiambraccioli ribaltabile e estraibile con appoggipiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento.	
1	91	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006
1		indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiambraccioli ribaltabili ed estraibili, f) appoggipiedi separati, g) fiancate protettive con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruote di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); i) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).	
1	92	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale	12.22.03.015
1		caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiambraccioli ribaltabile o estraibile, e) appoggipiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestione della vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).	
1	93	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica	12.22.03.018
1		caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiambraccioli ribaltabile ed estraibile, e) appoggipiedi unico o separato, f) sistema elettrico di	

Pag. 12 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).	
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
1	94	prolunga dello schienale o schienale regolabile <i>(solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)</i>	12.22.91.709
1	95	cuscinetto per lordosi per carrozzina <i>(solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)</i>	12.22.91.712
1	96	tavolo con incavo avvolgente <i>(solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)</i>	12.22.91.715
1	97	pedana elevabile a richiesta <i>(destra, sinistra o entrambe)</i>	12.22.91.718
1		Carrozine manovrabili solo dall'accompagnatore	12.22.18
1	98	carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003
1		indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibile contenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc.. Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiambraccioli ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruote di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento.	
1	99	carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006
1		indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiambraccioli ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioli imbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruote di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte), h) freni di stazionamento.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1	100	carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009
1		indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggia polpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.	
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
1	101	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)	12.22.91.321
1		Carrozzine a motore elettrico	12.23
1		Carrozzine elettroniche con sterzo manuale	12.23.03
1		caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruote medie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.	
1	102	scooter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006
1		veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabile che il soggetto sia dotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisico unita ad una manualità tale da utilizzare i comandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o alla testa o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari	
1		Carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico	12.23.06
1		Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno).	
1	103	carrozzina elettronica a prevalente uso interno	12.23.06.009
1		indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiategambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick .	
1	104	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno	12.23.06.012
1		carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.	
1	105	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno	12.36.06.015
1		indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatori carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick .	
1	106	carrozzina elettrica a sei ruote	12.36.06.018
1		carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.	
1	107	comando elettronico a soffio	12.24.03.803
1	108	comando elettronico a capo o nuca	12.24.03.806
1	109	comando elettronico a mento	12.24.03.809
1	110	comando elettronico a piede	12.24.03.812
1	111	comando elettronico a tavolo	12.24.03.815
1	112	comando elettronico per accompagnatore	12.24.03.818
1	113	Joystick proporzionale compatto	12.24.03.821
1		dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporei: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.	
1	114	Joystick proporzionale a elevata sensibilità	12.24.03.824
1		dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.	
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
1	115	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.003
1	116	basculamento manuale del sistema di seduta	12.23.91.006
1	117	basculamento motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.009
1	118	elevazione motorizzata del sistema di seduta	12.23.91.012
1	119	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.015
1	120	regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	12.23.91.018
1	121	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.021
1	122	pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	12.23.91.024
1	123	pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso	12.23.91.027

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		trasversale (coppia)	
1	124	pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)	12.23.91.030
1	125	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	12.23.91.033
1	126	protezioni laterali parietali (coppia)	12.23.91.036
1	127	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	12.23.91.039
1		Unità di propulsione	12.24.09
1	128	uniciclo	12.24.09.003
1		dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per i soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il " range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada).	
1	129	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.006
1		dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana..	
1	130	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009
1		dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con i motori integrati nei mozzi e dalla batteria; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le routine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.	

Pag. 17 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1	131	kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015
1		composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruota motrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.	
1		Dispositivi di segnalazione e di sicurezza	12.24.12
1	132	fanaleria	12.24.12.003
1		corredo collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti e i comandi di accensione e spegnimento.	
1		Veicoli e mezzi di trasporto	12.27
1		ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o su mezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi esterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiambracci con appoggipiedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).	
1		Indicazioni: bambini con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove non potrebbero operare autonomamente con una carrozzina. NOTA BENE: In ogni caso, qualora sussistano esigenze posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.39)	
1		Passeggini	12.27.03
1	133	passeggino riducibile	12.27.07.006
1		pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggipiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (ESCLUSO PER 12.27.03.003)	
1	134	basculamento del sistema di seduta	12.27.91.003
1	135	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	12.27.91.006
1	136	regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)	12.27.91.009
1	137	imbragatura pelvica, imbottita	12.27.91.012
1	138	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	12.27.91.015
1	139	pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	12.27.91.018
1	140	cinturini fermapiedi (coppia)	12.27.91.021
1	141	appoggiatesta imbottito	12.27.91.024
1	142	appoggio anteriore per le mani	12.27.91.027
1	143	bastone tattile (bianco), rigido	12.39.03.003
1	144	bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico	12.39.03.006
		canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.	
		Ausili per la cura della casa	15
		Ausili per mangiare e bere	15.09
		utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipe al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona. indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori	
1		Posateria	15.09.13
1	145	Coltello adattato	15.09.13.003
1	146	Forchetta adattata	15.09.13.006
1	147	Cucchiaino adattato	15.09.13.009
		Bicchieri e tazze	15.09.16
1	148	Bicchiere adattato	15.09.16.003
1	149	Tazza adattata	15.09.16.006
		Piatti e ciotole	15.09.18
1	150	Piatto con bordo	15.09.18.003

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
1	151	Piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa	15.09.18.006
1	152	Piatto con base antiscivolo o a ventosa	15.09.18.009
		Bordi e sistemi di fissaggio	15.09.21
1	153	Tagliere con morsetto e fermacibo	15.09.21.003
1	154	Bordo per piatto	15.09.21.006
1		Mobilia e adattamenti per la casa	18
1		Ausili per la posizione seduta	18.09
1		Sedute e sistemi di seduta speciali	18.09.21
1	155	seggione a configurazione fissa	18.09.21.003
1		ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).	
1	156	seggione a configurazione regolabile	18.09.21.006
1		ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.	
1		Sistemi di sostegno	18.18
		consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.	
		indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni	
1	157	Maniglione	18.18.03.003
1	158	Bracciolo di supporto fisso	18.18.03.006
1	159	Bracciolo di supporto ribaltabile	18.18.03.009
1	160	Bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza	18.18.09.009
		Ausili per il superamento di barriere verticali	18.30
		dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini. indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del care-giver . NOTA BENE: i carrelli servoscala a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altre agevolazioni predisposte nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.	
1		Montascale fissi con sedile	18.30.10
1	161	carrello servoscala a sedile	18.30.10.009
1		trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solidale al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
1		Montascale fissi con piattaforma	18.30.11
1	162	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	18.30.11.003
1		trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
1	163	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	18.30.11.006
1		trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solidale al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.	
1		Dispositivi elevatori portatili	18.30.08
		Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: a) l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; b) l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, c) le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza.	
1	164	montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003
1		struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.	
1	165	montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006
1		struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggia testa e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg.	
1	166	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009
1		base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto	
1		Rampe portatili	18.30.15
1	167	rampa portatile e pieghevole	18.30.15.003
		ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.	
1	168	coppia di rampe portatili	18.30.15.006
		idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	

Lotto 1: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
1	169	Gambaletto elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.	09.03.27.003 A)
1	170	Collant elastico su misura ad elevata compressione, in tessuto altamente traspirante.	09.03.27.003 B)
1	171	Calze in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza plantare	09.03.27.003 C)
1	172	Bracciale in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione, con o senza palmare	09.03.12.009
1	173	Guanto in tessuto traspirante elastico, senza cuciture, con diversi livelli di compressione	09.03.12.012
1		Indumenti elasto-compressivi da utilizzare nella fase intermedia delle cure al paziente ustionato, modelli e segmenti su misura per tutte le parti del corpo, dalla testa ai piedi	
1	174	Bendaggio per il volto e/o collo	09.03.09.001
1	175	Bendaggio per il tronco	09.03.15.001
1	176	Bendaggio per la mano	09.03.12.013
1	177	Bendaggio per l'arto superiore	09.03.12.014
1	178	Bendaggio per l'arto inferiore	09.03.18.001
1	179	Bendaggio total body	09.03.18.002
1		PROTESI NON DI ARTO	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
1	180	Supporto con tasca interna per posizionamento protesi in silicone	06.30.18.006 b)

Lotto 1: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
1	181	stabilizzatore per statica prona/eretta	04.48.21.003
1	182	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva	04.48.21.006
1	183	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	04.48.21.009
1	184	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	04.48.21.012
1	185	stabilizzatore mobile per statica eretta	04.48.21.015
1	186	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	04.48.21.018
1	187	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)	04.48.91.009
1	188	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)	04.48.91.012
1	189	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)	04.48.91.015
1	190	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore	04.48.91.018
1	191	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)	04.48.91.030
1	192	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino	04.48.91.033
1	193	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas	04.48.91.036
1	194	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.039
1	195	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione	04.48.91.042
1	196	sostegni per arto superiore (coppia)	04.48.91.045
1	197	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)	04.48.91.048
1	198	sedia a comoda senza ruote	09.12.03.003
1	199	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore	09.12.03.006
1	200	sedia a comoda per doccia/water con ruote ad autospinta	09.12.03.012
1	201	sedile copriwater imbottito preformato	09.12.09.003
1	202	sgabello wc	09.12.12.003
1	203	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa	09.12.15.003
1	204	rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile	09.12.15.006
1	205	regolazione dell'inclinazione dello schienale	09.12.91.003
1	206	regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	09.12.91.006

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
1	207	possibilità di piegare il telaio	09.12.91.009
1	208	prolunga dello schienale	09.12.91.012
1	209	sedile da doccia fisso a parete	09.33.03.003
1	210	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile	09.33.03.006
1	211	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli	09.33.03.009
1	212	sedia per doccia con ruote basculante	09.33.03.012
1	213	sedile girevole per vasca da bagno	09.33.03.015
1	214	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente	12.03.06.003
1	215	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore	12.03.06.006
1	216	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza	12.03.12.009
1	217	Tripode	12.03.16.003
1	218	Quadripode:	12.03.16.006
1	219	deambulatore con quattro puntali rigido	12.06.03.003
1	220	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza	12.06.03.006
1	221	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	12.06.06.003
1	222	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm80) da interni	12.06.06.006
1	223	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti	12.06.09.003
1	224	girello per deambulazione eretta con quattro ruote piroettanti	12.06.12.003
1	225	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari	12.06.12.006
1	226	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale	12.18.06.003
1	227	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale	12.18.06.006
1	228	triciclo a propulsione manuale	12.18.09.003
1	229	divaricatore imbottito fra sella e manubrio	12.18.91.003
1	230	spalliera concava avvolgente a cinghia	12.18.91.006
1	231	staffa con impronta piede e allacciatura	12.18.91.009
1	232	sostegno per caviglia regolabile	12.18.91.012
1	233	sostegno per avambraccio	12.18.91.015
1	234	cambio a più velocità	12.18.91.018
1	235	regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)	12.18.91.021
1	236	trasmissione a scatto fisso	12.18.91.024
1	237	ammortizzatori agli stabilizzatori	12.18.91.030
1	238	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole	12.22.03.003
1	239	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera	12.22.03.006
1	240	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale	12.22.03.015

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
1	241	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica	12.22.03.018
1	242	carrozzina a spinta con telaio pieghevole	12.22.18.003
1	243	carrozzina a spinta con telaio rigido	12.22.18.006
1	244	carrozzina a spinta con telaio basculante	12.22.18.009
1	245	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)	12.22.91.321
1	246	prolunga dello schienale o schienale regolabile	12.22.91.709
1	247	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.712
1	248	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)	12.22.91.715
1	249	pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)	12.22.91.718
1	250	scooter elettronico a quattro ruote	12.23.03.006
1	251	carrozzina elettronica a prevalente uso interno	12.23.06.009
1	252	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno	12.23.06.012
1	253	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.003
1	254	basculamento manuale del sistema di seduta	12.23.91.006
1	255	basculamento motorizzato del sistema di seduta	12.23.91.009
1	256	elevazione motorizzata del sistema di seduta	12.23.91.012
1	257	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.015
1	258	regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	12.23.91.018
1	259	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.23.91.021
1	260	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione	12.23.91.033
1	261	protezioni laterali parietali (coppia)	12.23.91.036
1	262	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	12.23.91.039
1	263	comando elettronico a soffio	12.24.03.803
1	264	comando elettronico a capo o nuca	12.24.03.806
1	265	comando elettronico a mento	12.24.03.809
1	266	comando elettronico a piede	12.24.03.812
1	267	comando elettronico a tavolo	12.24.03.815
1	268	comando elettronico per accompagnatore	12.24.03.818
1	269	Joystick proporzionale compatto	12.24.03.821
1	270	Joystick proporzionale a elevata sensibilità	12.24.03.824
1	271	uniciclo	12.24.09.003
1	272	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.006
1	273	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	12.24.09.009

Pag. 26 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
1	274	kit di motorizzazione universale per carrozzine	12.24.09.015
1	275	fanaleria	12.24.12.003
1	276	passeggiino riducibile	12.27.07.006
1	277	basculamento del sistema di seduta	12.27.91.003
1	278	regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)	12.27.91.006
1	279	regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)	12.27.91.009
1	280	imbragatura pelvica, imbottita	12.27.91.012
1	281	divaricatore imbottito regolabile ed estraibile	12.27.91.015
1	282	appoggiatesta imbottito	12.27.91.024
1	283	appoggio anteriore per le mani	12.27.91.027
1	284	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno	12.36.06.015
1	285	carrozzina elettrica a sei ruote	12.36.06.018
1	286	bastone tattile (bianco), rigido	12.39.03.003
1	287	bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico	12.39.03.006
1	288	seggione a configurazione fissa	18.09.21.003
1	289	seggione a configurazione regolabile	18.09.21.006
1	290	Maniglione	18.18.03.003
1	291	Bracciolo di supporto fisso	18.18.03.006
1	292	Bracciolo di supporto ribaltabile	18.18.03.009
1	293	Bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza	18.18.09.009
1	294	montascale mobile a ruote, a sedile	18.30.08.003
1	295	montascale mobile a ruote, per carrozzina	18.30.08.006
1	296	montascale mobile a cingoli, per carrozzina	18.30.08.009
1	297	carrello servoscala a sedile	18.30.10.009
1	298	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	18.30.11.003
1	299	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	18.30.11.006
1	300	rampa portatile e pieghevole	18.30.15.003
1	301	coppia di rampe portatili	18.30.15.006

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 2 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili antidecubito, letti e sistemi di sollevamento**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
2		LOTTO 2 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI ANTIDECUBITO, LETTI E SISTEMI DI SOLLEVAMENTO	
2		Ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)	04.33
2		ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.	
2		Cuscini antidecubito	04.33.03
2	1	Cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003
2		costituito da una sacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	2	cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012
2		costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	3	cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015
2		costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costante all'interno; composto da celle di forma e disposizione appositamente apposta per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di collegamento tra le celle che facilitano il microinterscambio	

Pag. 28 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto.	
2	4	cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018
2		costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedere all'acquisto	
2		Materassi e traverse antidecubito	04.33.06
2	5	materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006
2		costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) contenente materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominente ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	
2	6	Materasso in fibra cava siliconata	04.33.06.009
2		costituito da una sacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo continuo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominente ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	
2	7	Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili	04.33.06.012
2		costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) che contiene diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.	
2	8	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015
2		costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle	

Pag. 29 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm.	
2	9	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)	04.33.06.018
2		ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio che mantiene una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almenodi 12 cm.	
2	10	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021
2		ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute .	
2	11	traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033
2		realizzata in neoprene ignifugo con gli stessi criteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.	
2	12	protezione in fibra cava siliconata per tallone	04.33.06.036
2	13	protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)	04.33.06.039
2		Ausili per il trasferimento	12.31
2		Assi e stuoie per trasferimento e lenzuola per ruotare	12.31.03
2		dispositivi e sistemi di diversa concezione per movimentare un assistito tra due superfici orizzontali consentendo o facilitando la sua traslazione	
2	14	Asse per il trasferimento	12.31.03.003
2		in genere, costruito in materiale plastico, leggero, facile da pulire, portata superiore a 120 Kg	
2	15	disco girevole	12.31.03.006
2		appoggiato al pavimento, permette di posizionare la persona con un unico movimento di rotazione evitando torsioni di ginocchia e tronco e movimenti innaturali del bacino	

Pag. 30 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
2	16	telo ad alto scorrimento (misura piccola)	12.31.03.009
2	17	telo ad alto scorrimento (misura grande)	12.31.03.012
2		posizionati parzialmente o completamente sotto la persona per facilitare il trasferimento mediante un movimento di slittamento, limitano l'attrito tra le superfici impegnate, evitano la "frizione" tra il materasso e la persona e contengono lo sforzo fisico dell'operatore; in genere, utilizzano tessuti lavabili a 90° e con poca manutenzione	
2		Ausili per il sollevamento	12.36
2		<p>dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili - montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenza nel luogo desiderato - oppure fissi - permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altra struttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistema che, in caso di emergenza, garantisca il ritorno dell'utente in posizione di sicurezza.</p> <p>Indicazioni: impossibilità da parte dell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelli che è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona. NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo.</p>	
2		Ausili per sollevamento ad imbracatura	12.36.03
2	18	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
2		caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.	
2		Ausili per sollevamento fissati ai muri, al pavimento, al soffitto	12.36.12
2	19	sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico	12.36.12.003
2		composto da un binario fissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario si sviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferimenti letto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo.	
2	20	sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico	12.36.12.006
2		composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile	
2		Ausili per sollevamento fissati o montati su o in altri arredi	12.36.15
2	21	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
		composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altro sistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile	
2		Sostegni del corpo per sollevamento	12.36.21
2	22	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)	12.36.21.003
2	23	imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006
2	24	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe	12.36.21.009
		consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)	
2	25	imbracatura a barella	12.36.21.015
2		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI (SOLO PER 12.36.12.003)	
2	26	movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto	12.36.91.003
2		Letti	18.12
		letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico od elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.	
2		Letti e reti smontabili a regolazione manuale	18.12.07
2	27	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote	18.12.07.003
2	28	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006
		diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotate sia di freno di stazionamento che di blocco direzionale	
		Letti e reti smontabili a regolazione motorizzata	18.12.10
2	29	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003
		comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	
2	30	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.006
		comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente	
2	31	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009
2		comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	
2		Sponda per letto	18.12.27
2	32	sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003
2		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
2	33	asta solleva-persona con base a terra	18.12.91.003
		base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.	
2	34	sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006
		indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto.	

Lotto 2: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
2	35	Sollevatore mobile a barella, elettrico	12.36.09.003
2	36	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003

Pag. 33 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DGR 755/2014
2	37	CUSCINO IN SILICONE	03.33.03.009 a)
2	38	MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO DI POLIURETANO	03.33.06.006 a)
2	39	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	03.33.06.021 a)
2	40	LETTO ARTICOLATO ELETTRICO	18.12.10.003 a)
2	41	SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO	12.30.09.103 a)
2	42	ASTA PORTAFLEBO	12.30.09.104
2	43	CUSCINO A BOLLE D'ARIA Cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio, alto profilo, altezza cm.10 (alta prevenzione)	03.33.06.015 a)
2	44	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Media prevenzione)	03.33.06.021 b)
2	45	MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Bassa prevenzione)	03.33.06.021 c)
2	46	MATERASSO A CESSIONE D'ARIA Ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto continua su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito.	03.33.06.021 d)
2	47	Supporti per la prevenzione schiuma sterile e/o non sterile 190 X 90 X 2cm	03.33.06.033 b)

Lotto 2: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
2	48	CUSCINO IN SILICONE	03.33.03.009 a)
2	49	MATERASSO VENTILATO IN ESPANSO DI POLIURETANO	03.33.06.006 a)
2	50	Cuscino a celle, a bolle d'aria o con struttura a micro-intercambio, alto profilo, altezza cm.10 (alta prevenzione)	03.33.06.015 a)
2		MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	
2	51	Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Media prevenzione)	03.33.06.021 b)
2		MATERASSO A REGOLAZIONE DIFFERENZIATA	
2	52	Materasso ad elementi interscambiabili, con rilevamento automatico del peso del paziente, diverse modalità di compressione, completo di allarmi e di valvola CPR di sgonfiamento rapido. (Bassa prevenzione)	03.33.06.021 c)
2	53	Materasso a cessione d'aria	03.33.06.021 d)

Pag. 34 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
2	54	Supporti per la prevenzione schiuma sterile e/o non sterile 190 X 90 X 2cm	03.33.06.033 b)
2	55	Cuscino in fibra cava siliconata	04.33.03.003
2	56	cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione)	04.33.03.012
2	57	cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-intercambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.015
2	58	cuscino a bolle d'aria a settori differenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione)	04.33.03.018
2	59	materasso ventilato in espanso composito	04.33.06.006
2	60	Materasso in fibra cava siliconata	04.33.06.009
2	61	Materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili	04.33.06.012
2	62	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio (con compressore)	04.33.06.015
2	63	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due o più vie (con pompa di gonfiaggio)	04.33.06.018
2	64	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione)	04.33.06.021
2	65	traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-intercambio	04.33.06.033
2	66	SUPPORTO PER ALZARSI DAL LETTO	12.30.09.103 a)
2	67	ASTA PORTAFLEBO	12.30.09.104
2	68	Asse per il trasferimento	12.31.03.003
2	69	disco girevole	12.31.03.006
2	70	telo ad alto scorrimento (misura piccola)	12.31.03.009
2	71	telo ad alto scorrimento (misura grande)	12.31.03.012
2	72	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard	12.36.03.006
2	73	Sollevatore mobile a barella, elettrico	12.36.09.003
2	74	sollevatore fisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico	12.36.12.003
2	75	sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico	12.36.12.006
2	76	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
2	77	sollevatore per vasca da bagno	12.36.15.003
2	78	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)	12.36.21.003
2	79	imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)	12.36.21.006
2	80	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe	12.36.21.009
2	81	imbracatura a barella	12.36.21.015
2	82	movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto	12.36.91.003
2	83	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote	18.12.07.003

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
2	84	letto articolato a due snodi (tre sezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote	18.12.07.006
2	85	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote	18.12.10.003
2	86	LETTO ARTICOLATO ELETTRICO	18.12.10.003 a)
2	87	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.006
2	88	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote	18.12.10.009
2	89	sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile	18.12.27.003
2	90	asta solleva-persona con base a terra	18.12.91.003
2	91	sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio	18.12.91.006

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 3 Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili per stomia, medicazioni, incontinenza, cateteri e raccoglitori urinari**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
3		LOTTO 3 -ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI PER STOMIA, MEDICAZIONI, INCONTINENZA, CATETERI E RACCOGLITORI URINARI	
3		Ausili per tracheostomia	09.15
3		costituiti da un tubo ricurvo di forma angolata o a semicerchio, realizzato con materiali differenti [PVC, silicone, metallo] che viene inserito nello stoma tracheale per mantenerne la pervietà; il tratto esterno (connettore) permette all'assistito il collegamento al circuito per i dispositivi di ventilazione e l'applicazione di accessori (tappi, umidificatori, ecc.). Il diametro interno (ID) deve essere indicato esplicitamente nella prescrizione dello specialista in relazione alle dimensioni dello stoma dell'utente (nell'adulto, generalmente compreso tra 9.4 e 13.8 mm) così come la lunghezza del dispositivo (in genere, compresa tra 65 e 81 mm). Devono essere acquistati completi della piastrina orientabile per il collo (o flangia - saldata alla cannula o libera di scorrere), dei nastri di fissaggio per garantirne il corretto posizionamento e del tappo o otturatore, se richiesto.	
3	1	cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, non fenestrata	09.15.03.003
3	2	cannula tracheale in plastica morbida con mandrino, fenestrata	09.15.03.006
3	3	cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, non fenestrata	09.15.03.009
3	4	cannula tracheale in plastica rigida con mandrino, fenestrata	09.15.03.012
3	5	cannula tracheale in metallo cromato o argentato in due o tre pezzi	09.15.03.015
3	6	cannula tracheale in argento 900/1000 in tre pezzi	09.15.03.018
3		Ausili per stomia	09.18
3		Sacche per stomia, a un pezzo, a fondo chiuso	09.18.04
3		dispositivi dotati di filtro antiodore, barriera protettiva autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico; sul lato-corpo, rivestimento antitraspirante (in TNT o analogo materiale) e sul lato esposto, rivestimento in materiale opaco o trasparente.	
3	7	sacca per colostomia a fondo chiuso	09.18.04.003
3	8	sacca per colostomia a fondo chiuso per stomi introflessi (stoma a filo, retratto, situato in una piega cutanea o in una cicatrice)	09.18.04.006
3		Sacche per stomia, a più pezzi, a fondo chiuso	09.18.05
3		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitraspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale) e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima dell'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo.	
3	9	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso) Placca	09.18.05.003 (P)
3	10	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo chiuso) Sacca	09.18.05.003 (S)
3	11	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso) Placca	09.18.05.006 (P)
3	12	sistema per colostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per stomi introflessi (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice + sacca a fondo chiuso) Sacca	09.18.05.006 (S)
3		Sacche per stomia, a un pezzo, a fondo aperto con valvola anti-reflusso	09.18.07
3		La sacca per ileostomia deve essere dotata di filtro antiodore, barriera autoportante in idrocolloidi o anello protettivo (in gomma naturale Karaya o diverso materiale), supporto adesivo microporoso e ipoallergenico, rivestimento antitrasspirante (in TNT o analogo materiale) sul lato corpo e rivestimento opaco o trasparente sul lato esposto, valvola anti-reflusso. La sacca per urostomia deve essere dotata di un sistema di scarico (preferenzialmente con rubinetto a scomparsa) raccordabile al raccoglitore da gamba o da letto, con o senza cintura di fissaggio. Per entrambe, il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.	
3	13	sacca per ileostomia a fondo aperto 90	09.18.07.003
3	14	sacca per urostomia a fondo aperto 30	09.18.07.006
3	15	sacca per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto	09.18.07.009
3	16	sacca per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) a fondo aperto	09.18.07.012
3		Sacche per stomia, a più pezzi, a fondo aperto con valvola anti-reflusso	09.18.08
3		dispositivi costituiti da due pezzi: un supporto adesivo ipoallergenico a contatto con l'epidermide dell'assistito ed una sacca di raccolta. La sacca è dotata di filtro antiodore, rivestimento antitrasspirante sul lato corpo (in TNT o analogo materiale), rivestimento sul lato esposto opaco o trasparente, valvola anti-reflusso. Lo spessore della placca può essere uniforme per tutta la superficie o differenziato per una migliore adattabilità a stomi irregolari. La placca può essere pretagliata, ritagliabile o modellabile secondo le esigenze dell'assistito. Tali opzioni di scelta devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. L'adattabilità placca-sacca deve consentire un facile e sicuro sgancio/aggancio e garantire la perfetta tenuta per tutta la durata dell'utilizzo. Il sistema di svuotamento e di chiusura della sacca deve essere facile da usare, sicuro ed efficace nel prevenire eventuali fuoriuscite.	
3	17	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto)	09.18.08.003

Pag. 38 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		Placca	(P)
3	18	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) Sacca	09.18.08.003 (S)
3	19	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) Placca	09.18.08.006 (P)
3	20	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia + sacche a fondo aperto) Sacca	09.18.08.006 (S)
3	21	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) Placca	09.18.08.009 (P)
3	22	sistema per ileostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per ileostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) Sacca	09.18.08.009 (S)
3	23	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) Placca	09.18.08.012 (P)
3	24	sistema per urostomia (placca adesiva con flangia a convessità integrale per urostomie introflesse (stoma a filo, retratto o situato in una piega cutanea e/o in una cicatrice) + sacche a fondo aperto) Sacca	09.18.08.012 (S)
3		Ausili per l'irrigazione dell'intestino	09.18.24
3		L'irrigazione, restituendo un ritmo alla motilità intestinale dell'assistito, consente di ottenere un periodo di riposo intestinale. E' controindicata per utenti cui è stato diagnosticato il c.d. "colon residuo" (regolarità e ritmicità spontanea delle evacuazioni; con patologia pregressa: malattia diverticolare, Morbo di Crohn; con colon irritabile); in presenza di ernia peristomale, prolasso, stenosi, recidiva stomale; assistiti con inabilità fisica, psichica o chemio-terapica. E' consigliabile proporre l'inizio di tale pratica dopo un mese circa dall'intervento; la prescrizione indicherà la frequenza della procedura di irrigazione sulla base del tipo di peristalsi del volume del colon residuo. NOTA: l'irrigazione consente all'assistito colostomizzato un periodo di 24 - 48 ore di relativa continenza.	
3	25	sistema di irrigazione completo	09.18.24.003
3		composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume, cintura di fissaggio con o senza placca e sacche di scarico	
3	26	irrigatore semplice	09.18.24.006
3		composto da: borsa graduata per l'acqua, cono anatomico e cannula, sistema di regolazione del flusso con o senza visualizzazione del volume	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
3	27	sacche di scarico trasparenti a fondo aperto per irrigazione, con barriera autoportante o adesivo o flangia	09.18.24.009
3	28	tappo ad espansione o post irrigazione non ad espansione, con filtro incorporato	09.18.24.012
3	29	mini sacca post-irrigazione con barriera autoportante, filtro incorporato e lato interno in TNT assorbente	09.18.24.015
3	30	pasta o pomata protettiva, ad azione emolliente e/o eudermica	09.18.30.003
3	31	Polvere o film protettivo per zone peristomali	09.18.30.006
3	32	salviettine per detersione	09.18.30.009
3		rilasciano una pellicola protettiva per le zone peristomali consentendone una adeguata detersione (la pellicola [o film] da applicare sulla pelle può anche essere rilasciata da un contenitore spray che la contiene)	
3	33	pasta solidificata	09.18.30.012
3		può presentarsi in forme differenti, è ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome degli assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare. NOTA: da prescriversi esclusivamente in questi casi.	
3		Prodotti per terapie personali	04
3		Prodotti per il trattamento delle lesioni cutanee	04.49
3		medicazioni in alginato (classe M040402 - Cnd):	
3		medicazioni attive a base di sali di Ca e/o di Na e della miscela di acido D-mannuronico e acido L-glucuronico (in diverse strutture chimiche e concentrazioni) [ac. alginico (alga bruna)], presentano un ridotto rilascio e dispersione di fibre, sono caratterizzate da alta integrità quando sono bagnate; posseggono una alta capacità assorbente ed emostatica formando un gel all'interno della lesione che mantiene l'ambiente umido; sono indicate per lesioni con alta essudazione sierosa-ematica o francamente emorragica e per lesioni cavitari, contaminate o infette; sono controindicate per lesioni asciutte, deterse, in fase di granulazione o nel caso di lesioni con presenza di tessuto necrotico. Prescrivibili nei formati, adesivi e non, di seguito elencati:	
3	34	cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm² +/- 10%)	04.49.03.103
3	35	a nastro (espressa in superficie attiva)	04.49.03.106
3	36	cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm² +/- 10%)	04.49.03.109
3		medicazioni in idrocolloidi (classi M040403 - Cnd):	
3		medicazioni composte da miscele di polimeri naturali o sintetici, quali CMC, pectina, lecitina, gelatina, ecc. (agenti gelificanti), sospese in forma microgranulare e combinate con elastomeri e adesivi applicati su un supporto in forma di placca, film o pasta. Sono indicate per lesioni in fase di granulazione con essudato basso o medio, con assenza di segni clinici di infezione, letto della ferita deterso e, in genere, con cute perilesionale intatta, ulcere con tessuto necrotico da rimuovere (autolisi); sono altamente conformabili, poco assorbenti, traspiranti ed impermeabili verso contaminanti esterni, promuovono il debridement autolitico. Presentano il vantaggio di richiedere il cambio della medicazione sufficientemente distanziato (di solito, ogni 3 - 5 giorni) meno traumatico per gli assistiti; la scelta dello spessore della medicazione è direttamente	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		proporzionale alla quantità di essudato della lesione e va riportata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	37	cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)	04.49.06.203
3	38	cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)	04.49.06.206
3	39	cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm2 +/- 10%)	04.49.06.209
3		medicazioni in idrofibra	
3		medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono controindicate nelle lesioni infette e con intensa essudazione.	
3	40	cm 5 x 5 (corrispondente ad una superficie attiva di 25 cm2 +/- 10%)	04.49.09.303
3	41	cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)	04.49.09.306
3	42	cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)	04.49.09.309
3	43	medicazioni in gel idrofilo (classe M040405 - Cnd)	04.49.12.403
3		medicazioni in forma di gel (con o senza supporto) a base di polimeri idrofili (in genere, dell'amido) con un contenuto di acqua superiore al 70% (fino all' 85%), sono indicate per lesioni superficiali e di media profondità, con presenza di tessuto di granulazione; sono specifiche per lesioni cutanee necrotiche e/o fibrinose che necessitano di idratazione e/o detersione e sbrigliamento, manifestano un blando effetto anestetico; sono controindicate nelle lesioni infette e con intensa essudazione.	
3		medicazioni in argento (classe M04040801/02- Cnd):	
3		medicazioni in tessuto-non-tessuto (o altro supporto) con presenza di Ag in varie forme (argento metallico micronizzato, ione argento, argento nano-cristallino); sono indicate per la gestione di lesioni infette, ad evidente rischio di infezione e in quelle in cui l'eccessiva carica batterica provoca un ritardo nella guarigione ("colonizzazione critica" o "pre-infezione"). Possono presentarsi in combinazione con altre sostanze attive come schiume di poliuretano o alginati (in grado di cedere Ag), ma si ritiene prevalente l'attività battericida dell'Ag presente. In genere, vanno usate inizialmente per un periodo non superiore a due settimane prima di una nuova valutazione delle condizioni della lesione. Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	44	cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm2 +/- 10%)	04.49.15.503
3	45	cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm2 +/- 10%)	04.49.15.506
3	46	cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm2 +/- 10%)	04.49.15.509
3		medicazioni in poliuretano (classe M040406 - Cnd):	
3		medicazioni primarie e secondarie a base di poliuretano in quantità prevalente, associato o meno ad altre sostanze, (preferenzialmente prive di bordi adesivi se destinate agli assistiti che presentano la cute perilesionale fragile); si presentano in forma di schiuma pluristratificata (semplice, idrocellulare, idropolimero) o a base di poliuretano in forma gelificata; sono indicate per il trattamento di lesioni a spessore	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		parziale o totale a media secrezione; i liquidi assorbiti vengono uniformemente distribuiti all'interno del tampone di schiuma che si conforma perfettamente al letto della lesione e alle diverse sedi anatomiche del corpo; devono ritenere gli essudati assorbiti senza disperderli anche quando sottoposte a pressione; lo spessore della schiuma crea un effetto cuscinetto che riduce la pressione sulla lesione, contrasta eventuali forze di frizione e garantisce la necessaria protezione. Controindicate per lesioni non essudanti con fondo secco ed in associazione con agenti ossidanti (ad esempio, acqua ossigenata). Prescrivibili nei formati di seguito elencati:	
3	47	cm 10 x 10 (corrispondente ad una superficie attiva di 100 cm² +/- 10%)	04.49.18.603
3	48	cm 10 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 200 cm² +/- 10%)	04.49.18.606
3	49	cm 15 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 300 cm² +/- 10%)	04.49.18.609
3	50	medicazione cavitaria	04.49.21.633
3		Indicata per il trattamento delle lesioni profonde che riguardano i piani dal sottocutaneo al fasciale fino al muscolare ed al tendineo; può essere costituita da differenti materiali ma deve essere concepita per essere introdotta integralmente nella lesione per le operazioni di riempimento o "zaffatura" (unità di misura per il confronto e le valutazioni: volume in cm ³)	
3	51	medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente (classi M02030201 e M02030299 - Cnd)	04.49.24.703
3		medicazioni costituite da un supporto di garza di cotone a rete sottile (tessuto di acetato di cellulosa o altro materiale) impregnata con petrolato bianco, vaselina o paraffina. Le misure devono essere scelte in base alla superficie corporea esposta al trattamento e riportate in dettaglio nella prescrizione prima di procedere all'acquisto. Prescrivibili esclusivamente ad assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).	
3	52	rete elastica tubolare	04.49.27.903
3		costituita da gomma naturale (circa 25-30% del peso) ricoperta da piccole e sottili catene di poliammide (circa 65-70% del peso) in modo da non essere a contatto con la cute anche alla massima estensione; indicata per mantenere una medicazione in posizione senza l'utilizzo di collanti o nastri e necessaria per gli assistiti soggetti a frequenti sostituzioni della stessa; le dimensioni e la lunghezza devono essere esplicitamente precisate nella prescrizione specialistica in relazione alle esigenze dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RL0030 - pemfigo - RL0040 - pemfigoide bolloso - RN0570 - epidermolisi bollosa ereditaria).	
3	53	lubrificante per cateterismo	09.21.18.003
3		Convogliatori urinari	09.24
3		Cateteri vescicali a permanenza (o autostatici)	09.24.03
3		dispositivi in confezione singola sterile, in silicone puro 100%, il palloncino a parete sottile (volume circa 10 ml) deve adattarsi alle differenze anatomiche del collo della vescica; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alla conformazione e alle misure dell'assistito (in genere, è presente il codice a colori sulla valvola per l'individuazione immediata della misura limitando il rischio di errori) e	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		devono essere riportate nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	
3		Indicazioni. L'esigenza del posizionamento di un catetere a permanenza è indicato nelle seguenti condizioni: presenza di lesioni anatomiche delle basse vie urinarie che rendono impossibile un cateterismo intermittente; insufficiente manualità dell'assistito tale da rendere molto complicata la auto-gestione del cateterismo intermittente; incontinenza urinaria grave in assistiti con ulcere da decubito; soggetti anziani non collaborativi; pazienti terminali.	
3	54	catetere a permanenza tipo Foley a due vie con scanalature	09.24.03.003
3		il dispositivo monouso è provvisto di scanalature longitudinali su tutta la superficie esterna per favorire il deflusso delle secrezioni uretrali; indicato per assistiti che necessitano di una superficie di contatto catetere/mucosa ridotta.	
3	55	catetere a permanenza tipo Foley a due vie senza scanalature	09.24.03.006
3		Cateteri vescicali a intermittenza	09.24.06
3	56	catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Nelaton (dritta e di forma conica)	09.24.06.006
3		la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	57	catetere in PVC in confezione singola sterile con punta Tieman (leggermente ricurva) 120	09.24.06.009
3		la scelta delle misure (lunghezza e calibro), individuate in base alle caratteristiche dell'assistito sono riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	58	catetere autolubrificante a base di gel 120	09.24.06.103
3		il gel di lubrificazione che favorisce l'introduzione e contenerne il traumatismo può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione in una apposita camera separata (al momento dell'uso, si rompe il diaframma e il gel lubrifica il catetere). Le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	59	catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (NON PRONTO ALL'USO)	09.24.06.203
3		in confezione singola sterile; la superficie idrofila va attivata prima dell'inserimento aggiungendo acqua o soluzione fisiologica (non inclusa nella confezione); le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	60	catetere autolubrificante idrofilo in PVP o analogo materiale (PRONTO ALL'USO) 120	09.24.06.303
3		in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte sulla base delle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
3	61	catetere autolubrificante a base di gel CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA	09.24.06.403
3		in confezione singola sterile; il gel di lubrificazione può presentarsi già adeso alla superficie del catetere o incorporato nella confezione; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
3	62	catetere autolubrificante idrofilo CON SACCA GRADUATA DI RACCOLTA	09.24.06.503
3		in confezione singola sterile; nella confezione è già contenuta la soluzione acquosa per l'attivazione della superficie; le misure (lunghezza e calibro) e il tipo di punta devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'assistito e riportate esplicitamente nella prescrizione .	
3	63	catetere/tutore per ureterocutaneostomia	09.24.06.603
3		dispositivo in confezione singola sterile, trasparente, in poliuretano, silicone (o analoghi materiali che ne consentano l'uso per una lunga permanenza), con alette di bloccaggio e disco di fissaggio (per il posizionamento in situ), con foro centrale e fori di drenaggio posti lungo la superficie. La lunghezza (di solito, 25 cm) ed il diametro devono essere riportati in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto.	
3		Condom per urina	09.24.21
3	64	guaina in materiale ipoallergenico	09.24.21.003
3		dispositivo in materiale sintetico o in lattice, autocollante o con striscia adesiva o bi-adesiva; in genere, più sottile nella parte anteriore e con la punta rinforzata, l'attacco a raccordo deve adattarsi ad ogni tipo di sacca di raccolta dell'urina. La misura del diametro (18 - 40 mm, in genere) favorisce l'adesione e la funzione e deve essere riportata in dettaglio nella prescrizione specialistica prima di procedere all'acquisto	
3		Raccoglitori di urina	09.27
3		sacca di raccolta dell'urina, da letto: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo e collegamento al catetere uretrale (o alla guaina esterna) di diversa lunghezza (da riportare nella prescrizione), indicazione prestampata del volume raccolto, valvola antireflusso che evita la risalita delle urine, limitando i rischi di infezione retrograda	
3	65	monouso a fondo chiuso	09.27.04.006
3	66	riutilizzabile con rubinetto di scarico	09.27.05.003
3		sacca di raccolta dell'urina, da gamba: dispositivo di capacità variabile, tubo di raccordo di misure varie (da indicare nella prescrizione), dotata di valvola antireflusso, con sistema antiscia bordo, con o senza rivestimento in TNT sul lato gamba, con o senza sistema antitorsione, dotata di rubinetto di scarico	
3	67	monouso	09.27.04.003
3	68	riutilizzabile	09.27.05.006
3		Ausili per incontinenza fecale	09.31.06
3	69	tampone anale ad espansione ausilio in schiuma di poliuretano, porosa, che consente il deflusso dei gas ed il trattenimento delle feci, dotato di una fettuccia di garza per favorire l'estrazione	09.31.06.003

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
3	70	irrigatore anale: set completo dispositivo per l'irrigazione del colon che consente la completa gestione delle funzioni intestinali in modo autonomo o assistito direttamente sul wc	09.31.06.006
3	71	irrigatore anale: cateteri monouso	09.31.06.009

Lotto 3: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
3		SISTEMA POST-OP	
3	72	Sistema monopezzo post-op con adesivo a spirale a base di idrocolloide, con oblò e valvola di scarico	09.18.04.006 b)
3		SISTEMA POST-OP 2 PEZZI	
3	73	Placca con flangia, barriera protettiva autoportante	09.18.05.003 a)
3	74	Sacca a fondo aperto con valvola di drenaggio, con tappo integrato e morsetto di chiusura	09.18.05.009 a)
3		ACCESSORI PER STOMIA	09.18.24
3		Pasta solidificata in varie forme, ritagliabile per realizzare un'azione livellatrice e/o riempitiva sull'addome di assistiti che presentano una superficie peristomale irregolare.	
3	75	TUBO 50 GR. CIRCA	09.18.30.003 a)
3	76	STRISCIA	09.18.30.003 a)
3	77	Salviettine per zone peristomali che rilasciano una pellicina ad azione protettiva	09.18.30.006 a)
3		Piastra protettiva prescrivibile in vari formati	
3	78	Formato 10x10	09.18.30.006 b)
3	79	Formato 20x20	09.18.30.006 c)
3	80	Deodorante per neutralizzare gli odori	09.18.30.006 d)
3	81	Detergente per aree peristomali e perineali da 180/200ml	09.18.30.006 e)
3		AUSILI PER STOMIE	
3	82	Dispositivo dilatatore per colostomia	09.18.30.006 f)
3	83	Supporto per stomie con tasca interna trasversale	09.18.30.006 g)
3		AUSILI PER IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI CUTANEE	09.21.12
3		BENDAGGIO IDROATTIVO FLESSIBILE IN SCHIUMA DI POLIURETANO CON O SENZA ADESIVO	
3	84	Formato cm 5 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 60 cm ² +/- 10%)	09.21.12.600
3	85	Formato cm 10 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 120 cm ² +/- 10%)	09.21.12.610
3	86	Formato cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm ² +/- 10%)	09.21.12.620
3	87	Formato cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm ² +/- 10%)	09.21.12.630

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
3		BENDAGGIO IDROATTIVO FLESSIBILE CON ANTISETTICO, CON O SENZA ADESIVO	
3	88	Formato cm 5 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 60 cm ² +/- 10%)	09.21.12.500
3	89	Formato cm 10 x 12 (corrispondente ad una superficie attiva di 120 cm ² +/- 10%)	09.21.12.510
3	90	Formato cm 15 x 15 (corrispondente ad una superficie attiva di 225 cm ² +/- 10%)	09.21.12.520
3	91	Formato cm 20 x 20 (corrispondente ad una superficie attiva di 400 cm ² +/- 10%)	09.21.12.530
3		BENDAGGIO CAVITARIO RIEMPITIVO IN POLIURETANO	
3	92	Formato circolare diametro cm.5	09.21.12.640
3	93	Formato circolare diametro cm.10	09.21.12.641
3	94	Formato cuscinetto cm.5x8	09.21.12.642
3	95	Matrice biodegradabile e biosiassorbibile cellulosa ossidata rigenerata collagene o similare per accelerare il processo di guarigione cm ² . 120	09.21.12.540
3	96	Medicazione riempitiva medicazione in forma di gel 5 ml a base di oli iperossidati o similare	09.21.12.643
3	97	Medicazione spray prodotto a base di argento micromizzato per uso topico	09.21.12.541
3	98	Kit monouso costituito da garza antimicrobica o schiuma di poliuretano, tubo di drenaggio e pellicola adesiva, completo di contenitore per la raccolta dei fluidi e apparecchiatura a corrente e batteria per la pressione negativa da fornire a noleggio (numero trattamenti giornalieri).	09.21.12.644
3		TRAVERSA PER MATERASSI ANTIDECUBITO	
3	99	Coprimaterasso preventivo superassorbente ed idrorepellente da utilizzare con i materassi antidecubito misura cm. 60 x 90	03.33.06.033 a)
3		CATETERI VESCICALI	
3	100	Catetere a permanenza tipo Foley a palloncino, a due vie, in lattice rivestito in silicone con o senza scanalature longitudinali in confezione singola sterile di vari diametri. Corredato di kit sterile completo di accessori per cateterismo vescicale.	09.24.03.003 a)
3	101	Catetere a permanenza tipo Foley a palloncino, a tre vie, in lattice rivestito in silicone con o senza scanalature longitudinali in confezione singola sterile di vari diametri. Corredato di kit sterile completo di accessori per cateterismo vescicale.	09.24.03.003 b)
3		CATETERI ESTERNI	
3	102	Catetere in puro silicone ipoallergenico, con autocollante o con striscia bioadesiva	09.24.09.003 a)
3	103	Catetere in puro silicone ipoallergenico, con autocollante o con striscia bioadesiva, con sistema a soffietto antireflusso, con sistema di applicazione a doppio attacco	09.24.09.003 b)
3	104	Catetere in gomma naturale, con mastice adesivo	09.24.09.003 c)
3	105	Catetere per pene retratto non adesivo come un catetere normale, ma composto da una placca circolare con base idrocolloidale con una sacca attaccata lunga 10 cm con rubinetto e tappo finale	09.24.09.003 d)
3		INCONTINENZA FECALE	
3		Sistema per l'irrigazione trans anale. Composto da una sacca per l'acqua, una unità di	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
		controllo aria/acqua, un tubo due lumi aria/acqua, cateteri rettali autolubrificanti a palloncino	
3	106	Kit completo per l'irrigazione trans anale composto da: una sacca per l'acqua, una unità di controllo (aria/acqua) regolabile, tubo a due lumi, due cateteri rettali autolubrificanti con rivestimento idrofilo (monouso)	09.25.29.121
3	107	Unità accessoria composta da: una sacca per l'acqua, 15 cateteri rettali monouso autolubrificanti con rivestimento idrofilo	09.25.29.122
3	108	Cateteri rettali monouso autolubrificanti con rivestimento idrofilo	09.25.29.123
3	109	Tampone in schiuma di poliuretano, morbido e poroso, che consente il passaggio dell'aria, mis. piccola e grande	09.25.29.124
3	110	Kit per la gestione incontinenza liquida e semiliquida con valvola di controllo gonfiaggio	09.25.29.125
3	111	Sacche di raccolta a fondo chiuso con tappo integrato e valvola dotata di filtro da utilizzare abbinato al kit	09.25.29.126
3		RACCOGLITORI PER URINA	
3	112	Sacca per urina addominale a circuito chiuso con valvola di non ritorno con cintura di supporto. Confezione singola sterile	09.27.04.006 a)
3	113	Sacca di raccolta urina da letto monouso, impermeabile, con tubo di raccordo, morsetto di chiusura, ed indicazione del volume prestampato, e rubinetto di scarico	09.27.07.003 a)
3	114	Sacca di raccolta sterile da 2 litri con scala graduata di precisione, porta di campionamento, valvola di non ritorno, rubinetto di scarico	09.27.04.006 b)
3		DISPOSITIVI IN PLASTICA PER LA RESPIRAZIONE DEI SOGGETTI TRACHEOSTOMIZZATI	
3	115	Cannula tracheale in silicone o poliuretano morbida con mandrino	09.15.03.003 a)
3	116	Cannula tracheale in silicone o poliuretano rigida con mandrino, non fenestrata	09.15.03.006 a)
3	117	Cannula tracheale in silicone o poliuretano rigida con mandrino, fenestrata con valvola	09.15.03.007 a)
3	118	Compresse tracheali con metallina per la prevenzione delle infezioni mis. Cm. 8x10	09.15.03.010
3	119	Compresse tracheali senza metallina per l'assorbimento delle secrezioni mis. Cm. 9x10	09.15.03.011
3	120	Pettorine per la protezione dello stoma in cotone	09.15.03.012
3	121	Kit per la pulizia cannule completo di detergente, spazzolino e 50 tamponi	09.15.03.013
3	122	Filtro stomale con scambiatore calore/umidità	09.15.03.014
3	123	Valvola per fonazione, con regolatore di flusso, da collegare alla cannula	09.15.03.015 a)
3	124	Bottone per stoma con griglia removibile per impedire l'inalazione di corpi estranei	09.15.03.015 b)
3	125	Nastri di fissaggio per mantenere la cannula in posizione corretta	09.15.03.016
3	126	Protesi per fonazione	09.15.03.017

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 4 Assistenza Integrativa Allegato 2: Ausili assorbenti l'urina a basso impatto ambientale**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
4		LOTTO 4 -ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO 2: AUSILI ASSORBENTI L'URINA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	
4		Ausili assorbenti l'urina (ed altre deiezioni)	09.30
4	1	pannolone rettangolare per adulti, senza sistema integrato di fissaggio, ad elevata flessibilità, con rivestimento esterno impermeabile, con rivestimento interno morbido ed ipoallergenico, con materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti; in genere, indicato per assistiti con moderate perdita di urina.	09.30.04.060
4		Ausili assorbenti per bambini	09.30.12
4		pannolone a mutandina per bambini con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici; morbido; atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifurioscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino o "pad ") in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers).	
4	2	Pannolino formato piccolo 3-9 kg	09.30.12.042
4	3	formato per assistiti di peso da 7 a 14 Kg circa	09.30.12.042
4	4	formato per assistiti di peso da 15 a 22 Kg circa	09.30.12.045
4		Ausili assorbenti per adulti	09.30.18
4		assorbente senza sistema integrato di fissaggio (sagomato, aderente e di facile vestibilità) con rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino (o "pad ") in polimeri poliolefinici e materiale assorbente costituito da polimeri o fibre superassorbenti (superabsorbent polymers), è preferibile la presenza di barriere anti-furioscita; in genere, indicato per assistiti deambulanti, con perdite giornaliere consistenti:	
4	5	Formato grande	09.30.18.048
4	6	Formato medio	09.30.18.051
4	7	Formato piccolo	09.30.18.054
4	8	pannolino per uomo a conformazione fisioanatomica con adesivo o altri sistemi di fissaggio	09.30.18.057
4		Ausili assorbenti da indossare	09.30.21
4		pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antifurioscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		trattata con sostanze ad azione deodorante:	
4	9	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente superiore a 110 cm)	09.30.21.003
4	10	Taglia media (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 70 a 110 cm)	09.30.21.006
4	11	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita orientativamente da 50 a 80 cm)	09.30.21.009
4		pannolone a mutandina con sistema integrato di fissaggio (ad adesivi riposizionabili, ad etichette meccaniche, a pannelli elastici o a cintura); rivestimento esterno impermeabile almeno nella porzione sottostante il materassino assorbente in polimeri poliolefinici, morbido, atossico; rivestimento interno in TNT o film microforati laminati, resistente e ipoallergenico; presenza di barriere antif fuoriuscita a varia conformazione; corpo centrale assorbente (materassino) in cellulosa a fibra lunga e polimeri o fibre superassorbenti (super-absorbent polymers), con corpo centrale assorbente (materassino) caratterizzato dalla presenza di una maggiore quantità di polimeri superassorbenti o da un diverso rapporto o disposizione degli stessi allo scopo di realizzare una più elevata capacità di assorbimento, la parte assorbente dell'ausilio può essere trattata o non trattata con sostanze ad azione deodorante.	
4	12	taglia grande (per assistiti con circonferenza di vita superiore a 110 cm)	09.30.21.012
4	13	taglia media (per assistiti con circonferenza di vita da 70 a 110 cm circa)	09.30.21.015
4	14	taglia piccola (per assistiti con circonferenza di vita da 50 a 80 cm circa)	09.30.21.018
4		Biancheria monouso protettiva per adulti	09.30.24
4	15	mutanda pannolone (tipo pull-on), completamente indossabile, avvolgente l'addome, rivestimento esterno impermeabile, rivestimento interno morbido e ipoallergenico, presenza di barriere antif fuoriuscita a varia onformazione; il materiale assorbente è costituito da polimeri e fibre superassorbenti ad elevata capacità di tenuta ai liquidi, con saldature laterali facili da aprire al momento del cambio. NOTA: la scelta della misura (che può essere grande, media o piccola in base alle differenti catalogazioni dei modelli in commercio) deve essere effettuata in base alla taglia ed alle misure rilevate sulla persona	09.30.24.063
4		Sistema di fissaggio per pannolini ed assorbenti	09.30.39
4		mutanda di fissaggio, elasticizzata, riutilizzabile, priva di lattice:	
4	16	extra-grande	09.30.39.003
4	17	grande	09.30.39.006
4	18	medio	09.30.39.009
4	19	piccolo	09.30.39.012
4		Ausili assorbenti monouso non indossabili	09.30.42
4		ausilio assorbente non indossabile composto da un supporto di materiale impermeabile e da un tampone (o materassino) assorbente disposto nella parte centrale del supporto, con o senza polimeri superassorbenti, ricoperto da un telino ipoallergenico in Tnt (o diverso materiale) sul lato rivolto all'utilizzatore.	
4	20	traversa salvamaterasso rimboccabile, formato cm 80 x 180, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 25% della superficie totale	09.30.42.003

Pag. 49 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
4	21	traversa salvamaterasso non rimboccabile, formato cm 60 x 90, con superficie del tampone assorbente non inferiore al 75% della superficie totale	09.30.42.006

Lotto 4: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
		AUSILI PREVISTI DALLA D.G.R. DI BASILICATA N. 755 DEL 24/06/2014	
4		PANNOLONE A MUTANDINA:	
4	22	Con caratteristiche strutturali e funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/99). Formato extra grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita maggiore di 150 cm)	09.30.04.003 a)
4		Pannolone con elastico (tipo pull-on)	
4		Pannolino con elastici in vita, senza adesivi, di forma anatomica e barriere anti-fuga. Con caratteristiche funzionali analoghe al cod. 09.30.04.003 (D.M. 332/99)	
4	23	Formato extra-grande	09.30.04.003 b)
4	24	Formato grande	09.30.04.003 c)
4	25	Formato medio	09.30.04.006 a)
4	26	Formato piccolo	09.30.04.009 a)
4	27	PANNOLINO RETTANGOLARE: Il pannolino rettangolare senza barriera può essere utilizzato sia da solo, inserendolo nelle speciali mutandine filtranti, che integrativo al pannolone	09.30.04.021 a)
4		PANNOLONE SAGOMATO ALTA ASSORBENZA	
4	28	Formato Grande Con caratteristiche strutturali analoghe al cod. 09.30.04.012 (D.M. 332/99).	09.30.04.012 c)
4		Pannolino sagomato con diversi livelli di assorbenza per pazienti non allettati; modelli da uomo e da donna	
4	29	Formato normale (dimensioni indicative 27x14)	09.30.04.018 a)
4	30	Formato extra (dimensioni indicative 34x15)	09.30.04.018 b)
4	31	Formato super (dimensioni indicative 40x20)	09.30.04.018 c)

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 5 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per terapia personale**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
5		LOTTO 5 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PER TERAPIA PERSONALE	
5		Ausili per terapie personali	04
5		Ausili per somministrazione di medicinali	04.19
5		Ausili per dosare	04.19.04
5		ausili di collegamento tra le apparecchiature respiratorie e gli assistiti in ossigenoterapia domiciliare e tra le pompe per infusione e gli accessi (venoso e centrale) delle persone sottoposte a terapie domiciliari. NOTA BENE: la quantità da fornire all'assistito dipende dalla frequenza e dalla durata dei cicli di ventilazione, come risultano dal programma terapeutico che accompagna la prescrizione combinata dell'apparecchiatura o dai protocolli di terapia/infusione indicati nella prescrizione delle pompe.	
5	1	mascherina facciale con elastico, con o senza clip stringinaso, completa di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto	04.19.04.003
5	2	occhiale per somministrazione di ossigeno, completo di tubo di raccordo adattabile all'ausilio prescritto	04.19.04.006
5	3	deflussore per pompa infusionale	04.19.04.009
5		dispositivo sterile utilizzato per la somministrazione controllata di liquidi, miscele nutrizionali e farmaci mediante pompa; costituito da un tubo (costruito da diversi materiali plastici polimerici) collegabile alla pompa e all'estremità distale un sistema ad attacco universale per aghi, cannule o cateteri centrali; si forniscono in abbinamento con le pompe nelle quantità indicate nella prescrizione specialistica	
5	4	contagocce sonoro	04.19.04.012
5		Pompe per infusione	04.19.24
5		dispositivi utilizzati per erogare medicinali (con l'esclusione dell'insulina) caratterizzati da un sistema di controllo della velocità di somministrazione di tipo "a circuito aperto" per cui la velocità di infusione è selezionabile a priori. Per garantire la sicurezza dell'assistito, tali dispositivi devono disporre di un insieme di sensori che rilevano situazioni di funzionamento anomale quali un'eventuale presenza di bolle d'aria nella linea, una eventuale occlusione, il raggiungimento del volume da infondere, l'esaurimento del liquido nel contenitore, un'errata velocità d'infusione, un insufficiente livello di carica della batteria o l'interruzione della rete di alimentazione. La fornitura dovrà includere il materiale consumabile necessario (set di raccordo) in base alla frequenza / durata della terapia riportata nella prescrizione specialistica.	
5	5	pompa volumetrica	04.19.24.003
5		dispositivo per somministrare con regolarità e precisione tutti i tipi di liquidi infusionali a medie ed alte velocità, anche in quantità elevate; deve essere collegabile (in entrata e in uscita) ad aghi, cannule o ad altri dispositivi per iniezione di dimensioni differenti mediante raccordi di tipo universale. La prescrizione deve indicare il medicinale da somministrare per individuare eventuali incompatibilità con il materiale di fabbricazione dei tubi di raccordo da impiegare. L'acquisto deve includere i deflussori (in entrata) e i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità,	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.


REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		la compatibilità esclusiva con il dispositivo: le quantità di tale materiale di consumo sono indicate nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.	
5	6	pompa peristaltica	04.19.24.006
5		dispositivo nel quale il movimento del fluido è determinato per compressione di un tubo o di un sacchetto flessibile e che presenta la caratteristica che il fluido non viene mai a contatto con la pompa. Controindicata per la somministrazione endovena e prescrivibile esclusivamente per assistiti sottoposti a protocolli di trattamento di nutrizione artificiale in assistenza o in ospedalizzazione domiciliare. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso centrale della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento	
5	7	pompa siringa	04.19.24.009
5		dispositivo che utilizza la sezione nota del pistone di una siringa (di comune commercio, in genere, da 60 cc) per correlare il suo spostamento lineare controllato alla velocità di infusione; limitato dalla quantità massima di fluido da infondere non particolarmente elevata (corrispondente alla capacità della siringa), ma particolarmente adatta per somministrare piccole quantità di liquidi in modo estremamente preciso. L'acquisto deve includere i tubi di raccordo (in uscita) qualora il fornitore ne dichiari, sotto la propria responsabilità, la compatibilità esclusiva con il dispositivo e con l'accesso venoso della persona in trattamento; le quantità sono stabilite nella prescrizione e saranno fornite a copertura dell'intero ciclo di trattamento.	
5		Apparecchi per l'esercitazione dei muscoli respiratori	04.03.27
5	8	incentivatore del flusso inspiratorio ed espiratorio	04.03.27.003
5	9	allenatore threshold dei muscoli respiratori	04.03.27.006
5	10	maschera per pressione espiratoria positiva (Pep-Mask)	04.03.27.009
5	11	dispositivo Pep a vibrazioni	04.03.27.012
5		Ausili per test fisici e biochimici	04.24
5		Misuratori di pressione	04.24.09
5	12	Misuratore di pressione parlante	04.24.09.003
5		Ausili per analisi del sangue	04.24.12
5	13	Misuratore della glicemia parlante	04.24.12.003
5		Termometri	04.24.24
5	14	termometro sonoro	04.24.24.003

Lotto 5: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
		AUSILI PER SOMMINISTRAZIONE INSULINA	04.20
5	15	Microinfusore programmabile tipo CSII di peso contenuto, per l'infusione continua	04.20

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
		sottocutanea di insulina, funzioni completamente computerizzate	(CSII)
5	16	Set d'infusione	
5	17	Serbatoio insulina	
5	18	Microinfusore programmabile tipo SAP di peso contenuto, per l'infusione continua sottocutanea di insulina, funzioni completamente computerizzate	04.20 (SAP)
5	19	Set d'infusione	
5	20	Serbatoio insulina	
5	21	Sensore	
5	22	Monitoraggio continuo della glicemia - CGM REAL TIME. Il sistema deve essere sostitutivo del glucometro, privo della necessità di conferma della glicemia capillare dal dito. Deve essere possibile la visualizzazione su smart device e deve essere incluso il software per gestione, visualizzazione e personalizzazione dei trend grafici.	
5	23	Ricevitore	04.20 (CGM RTR)
5	24	Trasmettitore	04.20 (CGM RTT)
5	25	Sensore	

Lotto 5: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
5	26	contagocce sonoro	04.19.04.012
5	27	pompa volumetrica	04.19.24.003
5	28	pompa peristaltica	04.19.24.006
5	29	pompa siringa	04.19.24.009

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 6 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2b: Ausili per comunicazione e informazione**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
6		LOTTO 6 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2B: AUSILI PER COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	
6		Ausili per il disegno e la scrittura	22.12
6		Accessori per scrittura Braille manuale	22.12.12
6	1	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle	22.12.12.003
6	2	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle	22.12.12.006
6		Macchine per scrivere	22.12.15
6	3	macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35	22.12.15.003
6		Ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video	22.18
6		dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nel corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipoacusico. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audioshoe , laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento). Indicazioni: assistiti ipoacusici che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesizzazione e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica. NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l' assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione bluetooth e wireless , la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.	
6		Sistemi di trasmissione in radio-frequenza	22.18.24
6	4	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.003
6	5	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.006
6		Ausili per la comunicazione interpersonale	22.21
6		dispositivi per rendere possibile o facilitare la comunicazione migliorando la comprensibilità dell'eloquio oppure sostituendosi ad esso; si tratta di ausili in grado di comporre i messaggi comunicativi selezionando direttamente o tramite sensori esterni (cod. 24.09) lettere, parole o simboli e di comunicarli all'interlocutore attraverso vari metodi (indicazione visiva su pannelli o display, scritte su carta, frasi in voce registrate o prodotte da sintetizzatore vocale). Possono prevedere il fissaggio a supporti (cod. 24.24.09.003)	
6		Indicazioni: assistiti con limitazioni delle funzioni della voce e dell'eloquio ed, in certi casi, limitazioni delle funzioni mentali del linguaggio. La prescrizione di questa tipologia	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		di ausili deve costituire parte integrante di un programma di sviluppo della capacità comunicativa e dell'autonomia nelle situazioni relazionali che necessita di un adeguato piano di training da parte dell'equipe riabilitativa. Questo dovrà essere esplicitamente dettagliato nel progetto riabilitativo individuale e nello specifico programma attuativo che, di norma, accompagna la prescrizione.	
6		Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica per i dispositivi destinati ad essere utilizzati in collegamento con altre apparecchiature (es. 24.09 sensori esterni, 22.36 periferiche di input) nonché per i dispositivi costituiti da software da installarsi sul PC dell'assistito; dovrà curare l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari e la messa in uso; verificherà la compatibilità tecnologica dei componenti prescritti e dovrà garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito o chi per lui sia capace di mettere in funzione e curare la manutenzione del dispositivo.	
6		Corredi di lettere o simboli per la comunicazione	22.21.03
6	6	Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione	22.21.03.003
6		raccolta di simboli appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa (ad es. linguaggio grafico-figurativo Bliss); i simboli sono stampati su carta, plastica o supporto adesivo; sono inclusi i pannelli di comunicazione di sguardi Etran (Eye-Transfer) anche costituiti da sole lettere applicate. Di solito, i modelli sono forniti con un kit che contiene lettere adesive, numeri, alcuni simboli di controllo del messaggio (errore, spazio, punto interrogativo) e 2 piedini estraibili per un uso in appoggio sul tavolo. In ogni caso, il progetto riabilitativo individuale deve indicare la composizione delle applicazioni necessarie per la persona.	
6	7	Corredo software di simboli per la comunicazione	22.21.03.006
6		raccolta di simboli / immagini appartenenti a linguaggi codificati per la comunicazione alternativa e aumentativa; i simboli sono memorizzati su supporto informatico per essere utilizzati con un software per la comunicazione interpersonale.	
6	8	Software per la costruzione di tabelle di comunicazione	22.21.03.009
6		software che permette di progettare, costruire e stampare tabelle di comunicazione mediante l'utilizzo di raccolte di simboli / immagini.	
6		Amplificatori per la comunicazione	22.21.06
6	9	amplificatore vocale	22.21.06.003
6		dispositivo atto ad amplificare e riprodurre i fonemi sopperendo alla debolezza della voce dell'assistito (a seguito di intervento chirurgico di asportazione anche parziale delle corde vocali, soggetti affetti da patologie neuro-degenerative con decadimento della funzione fonatoria, ecc.). Ausilio portatile dotato di batteria ricaricabile, con indicazione del livello di carica e regolazione del volume. NOTA BENE: non prescrivibile agli assistiti laringectomizzati che fanno uso di protesi fonatoria	
6		Ausili per la conversazione e la comunicazione interpersonale	22.21.09
6	10	comunicatore alfabetico a tastiera e display	22.21.09.003
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	
6	11	comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale	22.21.09.006
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	
6	12	comunicatore alfabetico a scansione e display	22.21.09.009
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	
6	13	comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale	22.21.09.012
6		comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	
6	14	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)	22.21.09.015
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	
6	15	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione	22.21.09.018
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.	
6	16	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti	22.21.09.021
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	
6	17	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione	22.21.09.024
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
6	18	comunicatore simbolico esteso	22.21.09.027
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.	
6	19	Comunicatore simbolico esteso con scansione	22.21.09.030
6		comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.	
6	20	Comunicatore dinamico	22.21.09.033
6		comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su hardware standard o dedicato che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.	
6		Software per la comunicazione interpersonale	22.21.12
6	21	Software per comunicazione aumentativa	22.21.12.003
6		software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore	
6		Telefoni e ausili per telefonare	22.24
6		dispositivi che consentono o facilitano la comunicazione interpersonale attraverso la linea telefonica Indicazioni: differenti a seconda della particolare tipologia dell'ausilio: devono essere esplicitamente riportate nel piano riabilitativo individuale in cui la descrizione del singolo dispositivo da fornire deve potersi associare alle esigenze della persona rilevate dal team responsabile della prescrizione	
6		Telefoni	22.24.03
6	22	telefono ad accesso facilitato	22.24.03.006
6		apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi:	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche	
6	23	telefono a controllo a distanza	22.24.03.009
6		apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale.	
6		Accessori per telefonia	22.24.21
6	24	dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica	22.24.21.003
6		sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.	
6	25	segnalatore di chiamata	22.24.21.006
6		dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.	
6		Ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi	22.27
6		Orologi	22.27.12
6	26	orologio da polso sonoro (o parlante)	22.27.12.003
6	27	sveglia tattile	22.27.12.006
6	28	orologio da polso tattile	22.27.12.009
6		Ausili per la lettura	22.30
		dispositivi atti a posizionare correttamente i testi da leggere (libri, riviste, giornali) e a sfogliarne le pagine. indicazioni: assistiti con significative limitazioni alle funzionalità degli arti superiori.	
6		Leggii	22.30.15
6	29	leggio da appoggio	22.30.15.003
6		supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo fermapagine; il piano può essere scorrevole.	
6	30	Leggio da terra	22.30.15.006
6		supporto con ruote dotate di freno, regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura.	
6	31	Leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile	22.30.15.009
6		dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.	
6		Macchine per il riconoscimento dei caratteri	22.30.21
6		Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). I sistemi OCR (Optical Character Recognition) sono indicati anche per le persone non vedenti (art. 2 della legge 138/2001). Sono altresì indicati per assistiti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010, per i quali il medico specialista accerti il vantaggio derivante dall'utilizzo	
6	32	Software OCR	22.30.21.003
6		software con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.	
6	33	Sistema OCR (lettore automatico)	22.30.21.006
6		dispositivo autonomo con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura di testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale. NOTA BENE: prescrivibile in alternativa al software OCR (cod. 22.30.21.003).	
6		Tastiere	22.36.03
6	34	Tastiera con scudo	22.36.03.003
6		tastiera di dimensioni standard munita di apposita maschera ad essa applicabile e dotata di fori in corrispondenza dei tasti al fine di permetterne l'uso autonomo da parte di persone con difficoltà di manipolazione e limiti nel controllo dei movimenti.	
6	35	Tastiera semplificata	22.36.03.006
6		tastiera di dimensioni analoghe alla tastiera normale, ma di forma e lay-out semplificato; l'ausilio è formato da un numero ridotto di tasti rispetto alla tastiera di cui sono normalmente dotati i dispositivi informatici in commercio. I tasti della tastiera semplificata, in genere, hanno dimensioni superiori ai tasti normali.	
6	36	Tastiera compatta	22.36.03.009
6		tastiera di ingombro e dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelle di una tastiera normale, tuttavia con tasti di dimensioni pressochè normali.	
6	37	Tastiera ridotta	22.36.03.012
6		tastiera con tasti dalle dimensioni considerevolmente ridotte rispetto a quelli di una tastiera normale.	
6	38	Tastiera espansa	22.36.03.015
6		tastiera di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto a quelle di una tastiera normale. I tasti della tastiera espansa devono avere dimensioni superiori ai tasti normali.	
6	39	Tastiera programmabile	22.36.03.018
6		tastiera che può assumere differenti funzioni in base alla possibilità di cambiare il lay-out. Viene fornita con il lay-out standard che identifica differenti funzioni che la tastiera può assumere. E' inoltre corredata da un software che permette di progettare e	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		realizzare i lay-out di tastiera completamente personalizzati per selezionare quello più adatto alla persona. Deve poter gestire tasti con funzioni di carattere, sequenza di caratteri, funzioni multimediali quali aprire una immagine, riprodurre un suono o attivare un programma sul sistema operativo	
6		Dispositivi di ingresso alternativi	22.36.12
6	40	Sistema per il riconoscimento vocale	22.36.12.009
6		software che consente l'interazione completa con il dispositivo informatico attraverso comandi vocali e trasforma il linguaggio parlato in testo. Deve inoltre consentire il controllo delle principali funzioni dei tradizionali dispositivi informatici. NOTA BENE: prescrivibile in casi di estrema disabilità motoria pur accompagnata da una buona e completa espressione verbale e da una piena e completa abilità mentale .	
6		Software di ingresso	22.36.18
6	41	Tastiera a video	22.36.18.003
6		software che consente di realizzare funzionalità analoghe a quelle della tastiera standard impegnando una parte dello schermo del dispositivo informatico. Può impegnare abilità diverse dall'uso delle mani. Prevede il collegamento a sensori o ad altri dispositivi di comando esterni per l'utilizzo in modalità di selezione a scansione e/o puntamento.	
6		Dispositivi di ingresso per computer	22.36
6		dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio. indicazioni: assistiti con estreme ed estese limitazioni alle complessive funzioni motorie (ad es., uso delle mani e/o delle braccia). NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale o del piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale o piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità.	
6		Ausili per posizionare il puntatore e selezionare elementi sullo schermo	22.36.21
6	42	emulatore di mouse tipo TRACKBALL	22.36.21.003
6		dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click, sfera di dimensioni molto superiori o inferiori a quelle standard. NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo JOYSTICK (cod. 22.36.21.006).	
6	43	emulatore di mouse tipo JOYSTICK	22.36.21.006
6		dispositivo hardware che consente il pieno controllo del dispositivo informatico	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		analogamente a quanto consentirebbe il mouse in dotazione impegnando, direttamente o attraverso appositi sensori, anche abilità motorie diverse dall'uso delle mani. L'emulatore di mouse deve essere in possesso di almeno due di queste funzionalità speciali: ingresso per sensori che replicano le funzioni di click sinistro e destro, regolazione della velocità del puntatore del mouse, tasto con il blocco della funzione di trascinamento, blocco degli assi di direzione, tasto di doppio click. NOTA BENE: l'ausilio è prescrivibile esclusivamente in alternativa all'emulatore di mouse tipo TRACKBALL (cod. 22.36.21.003).	
6	44	emulatore di mouse a touch screen	22.36.21.009
6		dispositivo che consente di realizzare le funzionalità del mouse attraverso il tocco della mano o di un apposito stick. NOTA BENE: dispositivo prescrivibile esclusivamente come alternativa alla prescrizione di tutti gli altri tipi di emulatori di mouse.	
6	45	emulatore di mouse con il capo	22.36.21.012
6		sistema hardware o hardware/software che consente di dirigere il puntatore sullo schermo attraverso i movimenti del capo o di altro segmento corporeo; consiste di due elementi: uno da posizionare sul capo (cuffia o marker riflettente) o su altro segmento corporeo e l'altro all'altezza dello schermo; in alternativa, in una telecamera ed un software di elaborazione di immagini in dotazione.	
6	46	emulatore di mouse con lo sguardo	22.36.21.015
6		sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del dispositivo informatico in dotazione all'assistito e di un relativo software. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.	
6		Dispositivi di uscita per computer	22.39
6		dispositivi che facilitano l'utilizzo di sistemi informatici ed elettronici - o più in generale di una macchina per scrittura o per calcolo - modificandone la modalità di interazione dell'assistito o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio. Indicazioni: diverse a seconda della tipologia specifica di dispositivo, possono comprendere gravi limitazioni delle funzioni visive, cognitive e del linguaggio. I dispositivi di uscita e le attrezzature elettroniche in Braille sono elettivamente destinati a persone con ipovisione grave e cecità totale e parziale. I dispositivi di sintesi vocale (cod. 22.39.07.003) possono essere indicati sia per persone non vedenti che per persone con limitazioni nell'espressione verbale. Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti rispetto ad eventuali altri dispositivi eventualmente già utilizzati dall'assistito; il fornitore deve garantire l'allestimento della postazione, la configurazione hardware e software, i collegamenti necessari, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers per garantire un corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria del dispositivo. NOTA BENE: poiché si tratta di dispositivi da applicare ad altre apparecchiature in dotazione all'assistito, il fornitore dovrà assicurarne la piena compatibilità tecnica e funzionale e fornire tutto il necessario per una corretta installazione ed un corretto funzionamento; ogni dispositivo hardware dovrà essere corredato dal software necessario per la sua utilizzabilità sullo strumento in dotazione all'utente.	
6		Display tattili per dispositivi informatici	22.39.05

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
6	47	Display Braille	22.39.05.003
6		dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.	
6		Stampanti	22.39.06
6	48	Stampante Braille	22.39.06.003
6		dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.	
6		Display acustico per dispositivi informatici	22.39.07
6	49	Sintetizzatore di voce	22.39.07.003
6		dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i dispositivi.	
6		Software speciale di uscita per dispositivi informatici	22.39.12
6	50	Lettore di schermo (screen reader)	22.39.12.003
		software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.	
6		Ausili per manovrare oggetti o dispositivi	24
6		Ausili per gestire e controllare dispositivi	24.09
6		dispositivi che consentono all'assistito di comandare apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche attraverso funzioni diverse da quelle che sarebbero normalmente richieste. I dispositivi di comando trasformano il movimento di un distretto corporeo in uno o più comandi elettrici di tipo on/off che vengono inviati, direttamente o tramite opportune interfacce, ad altre apparecchiature o ausili; può rendersi necessario un idoneo sistema di supporto ed ancoraggio (cod. 24.24.03.003). Il prescrittore dovrà indicare la compatibilità funzionale e tecnica del sensore di comando rispetto ai satelliti prescritti, alla abituale postazione dell'assistito e al suo ambiente di vita; il fornitore dovrà curare la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione e il collegamento dei satelliti necessari individuati nella prescrizione, la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni all'assistito e ai care-givers. indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive (ad es., uso delle mani e/o delle braccia). NOTA BENE: trattandosi di dispositivi applicati agli ausili per comunicazione interpersonale (cod. 22.21) o ad altre apparecchiature, il fornitore dovrà assicurare la compatibilità tecnica del dispositivo di comando con gli ausili cui deve essere collegato nonché con eventuali sistemi di supporto o ancoraggio. NOTA - Contestualmente all'aggiudicazione dei dispositivi appartenenti alla classe 24 ed al momento della	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		consegna, il fornitore dovrà garantire l'allestimento che comprende la progettazione del sistema di controllo ambientale, la programmazione dell'apparato di comando, la disposizione ed il collegamento dei satelliti necessari (individuati dalla prescrizione), la scelta della opportuna interfacciabilità, la messa in uso e le istruzioni di base all'assistito e ai care-givers.	
		Interruttori con funzioni on/off	24.09.18
6	51	Sensore di comando ad azionamento meccanico dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito	24.09.18.003
6		dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito attraverso azioni di pressione, trazione, sfioramento o deformazione in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	52	Sensore di comando ad azionamento pneumatico	24.09.18.006
6		dispositivo azionato da un movimento di espirazione o inspirazione dell'assistito ovvero dalla compressione di una camera d'aria in grado di generare un contatto elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	53	Sensore di comando ad azionamento acustico	24.09.18.009
6		dispositivo azionato da un suono emesso dall'assistito in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	54	Sensore di comando ad azionamento ottico	24.09.18.012
6		dispositivo azionato da un sensore ottico (es. fotocellula) sensibile a determinati movimenti dell'assistito all'interno del suo raggio di azione in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6	55	Sensore di comando a biopotenziale	24.09.18.015
6		dispositivo azionato dalla risposta elettrica ad una contrazione muscolare o ad un potenziale evocato in grado di generare un segnale elettrico inoltrabile - direttamente oppure tramite opportune periferiche - ad un dispositivo informatico, un ausilio di comunicazione o di controllo d'ambiente.	
6		Quadri di controllo	24.09.24
6	56	Interfaccia per sensori	24.09.24.003
6		accessorio che si interpone fra il sensore di comando e l'apparecchiatura da controllare allo scopo di personalizzare le funzionalità del sensore stesso. L'interfaccia definisce la funzione da controllare con il sensore e/o modifica il segnale elettrico generato dall'azionamento del sensore attraverso funzioni di temporizzazione, bistabilizzazione, filtri sul segnale di input o regolazioni in output.	
6		Sistemi di controllo a distanza	24.13
		dispositivi elettronici o informatici che consentono il comando ed il controllo a distanza di apparecchiature elettriche o elettroniche, atti a garantire all'assistito - per quanto fortemente limitate possano essere le sue residue capacità funzionali - la massima	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		autonomia e sicurezza nel proprio ambiente di vita. L'architettura di un sistema di controllo d'ambiente deve essere personalizzata in relazione alle specifiche necessità dell'assistito e alla tipologia di apparecchiatura da controllare; a seconda dei casi, potrà comprendere il solo apparato di comando (telecomando o sistema domotico), oppure uno o più satelliti ciascuno provvisto del proprio telecomando, oppure un apparato di comando e di un corredo di satelliti esplicitamente indicati nel progetto riabilitativo individuale. indicazioni: assistiti con estreme limitazioni alle funzioni motorie complessive e con problematiche di autonomia e/o sicurezza personale nel controllo dell'ambiente di vita. Può essere ammessa la prescrizione di più satelliti purchè sia chiaramente ed esplicitamente motivata tale esigenza funzionale nel progetto di autonomia della persona. NOTA BENE: il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità funzionale e tecnica dei dispositivi prescritti con altri dispositivi / impianti e l'ambiente; la fornitura dovrà essere comprensiva di: installazione dei dispositivi e loro configurazione e/o programmazione; addestramento e istruzioni atti ad assicurare che l'utente o chi lo assiste sia in grado di mettere in funzione e curare l'ordinaria manutenzione del sistema; collaudo a domicilio per verificare il corretto funzionamento nella reale situazione di vita dell'assistito; verifica della sicurezza e della conformità alle norme vigenti nonché l'assenza di interferenze negative con altre apparecchiature e di disturbi al vicinato.	
	57	centralina di controllo d'ambiente	24.13.03.021
		dispositivo che consente di memorizzare sequenze di comandi intesi come "scenari" attivabili dall'utente e/o condizionati al verificarsi di eventi rilevati tramite sensori di variabili ambientali. La centralina può gestire uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).	
	58	sensore di variabile ambientale	24.13.03.024
		dispositivo che consente di rilevare una variabile ambientale (temperatura, luce, presenza gas, allagamento,...) e di comunicarne lo stato o il valore ad una centralina di controllo di ambiente tramite un collegamento elettrico diretto o mediato da uno o più sistemi di comunicazione (raggi infrarossi, radiofrequenza, onde convogliate, bus domestico).	
6	59	telecomando programmabile	24.13.03.003
6		dispositivo di telecomando in grado di controllare l'insieme di tutte le utenze elettriche presenti nell'abitazione (es. elettrodomestici, TV, interruttori..) che siano già predisposte per l'azionamento a distanza a mezzo di segnali (raggi infrarossi, radiofrequenze, onde convogliate, bus domestico). L'assistito agisce sul telecomando tramite una tastiera di dimensioni e prestazioni adeguate rispetto alle proprie abilità motorie oppure attraverso la selezione a scansione pilotata da uno o più sensori o da altri dispositivi esterni. Il telecomando deve essere del tipo programmabile, in grado cioè di imparare e riprodurre i codici degli altri sistemi di comando degli attuatori che si desiderano controllare.	
6	60	Telecomando programmabile a controllo vocale	24.13.03.006
6		sistema composto da un telecomando portatile di ridotte dimensioni che incorpora tutte le funzioni di interfaccia con l'utente e di un sistema che governa la comunicazione con le utenze elettriche connesse. Quest'ultima può avvenire, a seconda della tecnologia più appropriata per la specifica abitazione dove il sistema è collocato, tramite trasmissione a	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		raggi infrarossi, radiofrequenza, a onde convogliate o bus domestico. L'interazione con l'utente avviene a mezzo di un comando vocale tramite un microfono incorporato nel telecomando oppure un microfono esterno; in alternativa è possibile operare manualmente o utilizzando sensori o altri dispositivi esterni. La selezione è guidata da un display posto sul telecomando che presenta le scelte possibili tramite un menù a più livelli e/o da un altoparlante in grado di emettere messaggi vocali di conferma della scelta effettuata.	
6	61	Satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi	24.13.03.009
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a raggi infrarossi emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un telecomando programmabile ad infrarossi.	
6	62	Satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza	24.13.03.012
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo a radiofrequenza emesso da un apposito telecomando in dotazione al dispositivo stesso oppure da un sistema domotico.	
6	63	Satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate	24.13.03.015
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo ad alta frequenza emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso la rete elettrica dell'abitazione.	
6	64	Satellite di controllo d'ambiente a bus domestico	24.13.03.018
6		dispositivo per il comando a distanza di un'utenza elettrica in grado di dare e togliere la tensione di alimentazione a quest'ultima a seguito di un segnale di controllo emesso da un sistema domotico e ricevuto attraverso il bus di campo installato nell'abitazione.	
6		Ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita	24.18
		dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori	
6	65	Caschetto funzionale	24.18.15.003
6		da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.	
6	66	Impugnatura funzionale	24.18.15.006
6		impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.	
6		Ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)	24.21
6		dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		motorie.	
6	67	Pinza prensile manuale	24.21.03.003
6		bastone provvisto ad una estremità di una pinza ad azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.	
6	68	Pinza prensile manuale con supporto antibrachiale	24.21.03.006
6		l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.	
6		Sistemi di posizionamento fissi	24.24.03
6	69	braccio di sostegno snodabile per sensori di comando	24.24.03.003
6		braccio snodabile o flessibile per il posizionamento di sensori di comando o dei dispositivi per la comunicazione o per il controllo ambientale nelle posizioni più idonee all'assistito, dotato di morsetto di fissaggio ad una struttura stabile (es. carrozzina, letto, tavolo) e di relativa piastra di posizionamento; deve presentare caratteristiche di robustezza e di solidità rapportate al peso del sensore da sostenere e alla forza di azionamento necessaria impressa dalla persona.	

Lotto 6: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
6	70	PERSONAL COMPUTER	21.36.09.003 a)
6	71	Sistema di richiamo	22.27.06.003
6	72	Computer da tavolo	22.33.03.001
6	73	Computer palmari	22.33.06.001
6	74	Computer portatili	22.33.06.002
6	75	Interfacce software per computer o dispositivi mobili	22.33.12.001
6	76	Interfacce software complete per facilitare l'utilizzo del computer o dispositivi mobili (es. tablet pc e smartphones) a persone con difficoltà cognitive, motorie o sensoriali.	22.33.12.002
6	77	Internet Browsers	22.33.15.001
6	78	Software di comunicazione tra dispositivi	22.33.15.002

Lotto 6: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
6	79	PERSONAL COMPUTER	21.36.09.003 a)
6	80	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle	22.12.12.003
6	81	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio,	22.12.12.006

Pag. 66 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
		almeno 13 righe x 23 caselle	
6	82	macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35	22.12.15.003
6	83	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.003
6	84	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.006
6	85	Corredo cartaceo di simboli per la comunicazione	22.21.03.003
6	86	Corredo software di simboli per la comunicazione	22.21.03.006
6	87	Software per la costruzione di tabelle di comunicazione	22.21.03.009
6	88	amplificatore vocale	22.21.06.003
6	89	comunicatore alfabetico a tastiera e display	22.21.09.003
6	90	comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale	22.21.09.006
6	91	comunicatore alfabetico a scansione e display	22.21.09.009
6	92	comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale	22.21.09.012
6	93	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti)	22.21.09.015
6	94	comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione	22.21.09.018
6	95	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti	22.21.09.021
6	96	comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione	22.21.09.024
6	97	comunicatore simbolico esteso	22.21.09.027
6	98	Comunicatore simbolico esteso con scansione	22.21.09.030
6	99	Comunicatore dinamico	22.21.09.033
6	100	Software per comunicazione aumentativa	22.21.12.003
6	101	telefono ad accesso facilitato	22.24.03.006
6	102	telefono a controllo a distanza	22.24.03.009
6	103	dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica	22.24.21.003
6	104	segnalatore di chiamata	22.24.21.006
6	105	Sistema di richiamo	22.27.06.003
6	106	orologio da polso sonoro (o parlante)	22.27.12.003
6	107	sveglia tattile	22.27.12.006
6	108	orologio da polso tattile	22.27.12.009
6	109	Leggio da terra	22.30.15.006
6	110	Leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile	22.30.15.009
6	111	Software OCR	22.30.21.003
6	112	Sistema OCR (lettore automatico)	22.30.21.006
6	113	Computer da tavolo	22.33.03.001
6	114	Computer palmari	22.33.06.001

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
6	115	Computer portatili	22.33.06.002
6	116	Interfacce software per computer o dispositivi mobili	22.33.12.001
6	117	Interfacce software complete per facilitare l'utilizzo del computer o dispositivi mobili (es. tablet pc e smarthphones) a persone con difficoltà cognitive, motorie o sensoriali.	22.33.12.002
6	118	Internet Browsers	22.33.15.001
6	119	Software di comunicazione tra dispositivi	22.33.15.002
6	120	Tastiera con scudo	22.36.03.003
6	121	Tastiera semplificata	22.36.03.006
6	122	Tastiera compatta	22.36.03.009
6	123	Tastiera ridotta	22.36.03.012
6	124	Tastiera espansa	22.36.03.015
6	125	Tastiera programmabile	22.36.03.018
6	126	Sistema per il riconoscimento vocale	22.36.12.009
6	127	Tastiera a video	22.36.18.003
6	128	emulatore di mouse tipo TRACKBALL	22.36.21.003
6	129	emulatore di mouse tipo JOYSTICK	22.36.21.006
6	130	emulatore di mouse a touch screen	22.36.21.009
6	131	emulatore di mouse con il capo	22.36.21.012
6	132	emulatore di mouse con lo sguardo	22.36.21.015
6	133	Display Braille	22.39.05.003
6	134	Stampante Braille	22.39.06.003
6	135	Sintetizzatore di voce	22.39.07.003
6	136	Lettore di schermo (screen reader)	22.39.12.003
6	137	Sensore di comando ad azionamento meccanico dispositivo azionato da un movimento di un segmento corporeo dell'assistito	24.09.18.003
6	138	Sensore di comando ad azionamento pneumatico	24.09.18.006
6	139	Sensore di comando ad azionamento acustico	24.09.18.009
6	140	Sensore di comando ad azionamento ottico	24.09.18.012
6	141	Sensore di comando a biopotenziale	24.09.18.015
6	142	Interfaccia per sensori	24.09.24.003
6	143	telecomando programmabile	24.13.03.003
6	144	Telecomando programmabile a controllo vocale	24.13.03.006
6	145	Satellite di controllo d'ambiente a raggi infrarossi	24.13.03.009
6	146	Satellite di controllo d'ambiente a radiofrequenza	24.13.03.012
6	147	Satellite di controllo d'ambiente ad onde convogliate	24.13.03.015

Pag. 68 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
6	148	Satellite di controllo d'ambiente a bus domestico	24.13.03.018
6	149	centralina di controllo d'ambiente	24.13.03.021
6	150	sensore di variabile ambientale	24.13.03.024
6	151	Caschetto funzionale	24.18.15.003
6	152	Impugnatura funzionale	24.18.15.006
6	153	Pinza prensile manuale	24.21.03.003
6	154	Pinza prensile manuale con supporto antibrachiale	24.21.03.006
6	155	braccio di sostegno snodabile per sensori di comando	24.24.03.003

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 7 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per la mobilità**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
7		LOTTO 7 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER LA MOBILITA' che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato	
7		<i>I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE</i>	
7		Ortesi e protesi	06
7		Ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)	06.03.09
7	1	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare (dispositivo di serie)	06.03.09.113
7		Ortesi per arto superiore	06.06
7		Ortesi per mano (HO)	06.06.06
7		doccia rigida per mano:	
7		costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico, rivestimento in tessuto ipoallergenico.	
7	2	con dita estese	06.06.06.003
7	3	con dita in flessione	06.06.06.006
7		Ortesi per arto inferiore	06.12
7		Ortesi per caviglia - piede (AFO)	06.12.06
7		ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:	
7	4	bassa	06.12.06.024
7	5	alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)	06.12.06.030
7		ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.	
7	6	con valve laterale e mediale (tipo Peromed)	06.12.06.033
7		ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante	
7	7	a molla interna con rivestimento in cuoio	06.12.06.021
7	8	ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica	06.12.06.018
7		ortesi di posizione per piede torto:	
7	9	tipo Bebax	06.12.06.051
7		indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc.); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
7		Ortesi per ginocchio (KO)	06.12.09
7	10	ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da genus recurvatum	06.12.09.036
7		conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.	
7		Ortesi per anca (incluse le ortesi per abduzione) (HO)	06.12.15
7	11	ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio	06.12.15.027
7	12	ortesi bacino-coscia, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina	06.12.15.030
7	13	ortesi bacino-coscia, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)	06.12.15.015
7		indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.	
7	14	ortesi bacino-coscia, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)	06.12.15.018
7	15	ortesi bacino-coscia, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili	06.12.15.021
7		la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzatura del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.	
7		ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:	
7	16	articolata all'anca con arresto	06.12.15.039
7	17	articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione registrabile	06.12.15.042
7		Ortesi per anca-ginocchio-caviglia-piede (HKAFO)	06.12.18
7	18	ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip Guidance Orthosis- o Parawalker)	06.12.18.018
7		dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
7		Calzature ortopediche	06.33
7	19	scarpa tipo Ipos	06.33.07.009
7		con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo	
7		Carrozze ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori	12.22.03
7	20	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera	12.22.03.009
7		indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiambracci con appoggipiedi unico o separato, f) spondine proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i) ruotine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).	
7	21	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera	12.22.03.012
7		le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto).	
7		Carrozze manovrabili solo dall'accompagnatore	12.22.18
7	22	carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile	12.22.18.012
7		indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiambracci regolabile in inclinazione con appoggipolpacci regolabili in altezza e appoggipiedi separati e ribaltabili.	
7		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO BASCULANTE	
7	23	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile	12.22.91.315
7	24	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.22.91.318
7	25	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	12.22.91.321

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
7	26	carrozzina bariatrica	12.22.18.015
7		ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggipiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.	
7	27	carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)	12.22.18.018
7		ausilio appositamente realizzato per gli assistiti affetti da disordini del movimento in ipertono estensorio, con sistemi di reazione dinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con una risposta fluida i movimenti violenti, incontrollati e improvvisi; riduce l'intensità della spasticità e le pressioni da contatto dell'utente, garantisce la stabilità posturale, il miglioramento degli aspetti funzionali e la capacità fonatoria e/o respiratoria. Telaio in lega leggera ad altissima resistenza, schienale abbattibile e ammortizzante mediante molle a gas, basculamento in continuo mediante molle a gas di intensità programmabile, appoggiagambe ammortizzante in estensione dall'angolo del ginocchio, regolazione in altezza della pedana con protezione dei polpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneo sistema di bretellaggio della persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenze dell'assistito), manici di spinta regolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.	
7		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA DINAMICA	
7	28	pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante	12.22.91.609
7	29	sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)	12.22.91.612
7	30	appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito	12.22.91.615
7	31	appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)	12.22.91.618
7		Mobilia e adattamenti per la casa	18
7		Ausili per la posizione seduta	18.09
7		Sistemi di postura modulari	18.09.39
7		ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la base di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
		su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.	
7		L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.	
7		indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).	
7	32	modulo posturale per capo	18.09.39.003
7	33	modulo posturale per bacino	18.09.39.006
7	34	modulo posturale per tronco	18.09.39.009
7	35	modulo posturale per tronco/bacino	18.09.39.012
7		AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI	
7	36	divaricatore imbottito, regolabile e estraibile	18.09.91.003
7	37	regolazione laterale del divaricatore	18.09.91.006
7	38	cinghia pettorale imbottita	18.09.91.012
7	39	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento	18.09.91.015
7	40	cinghia a bretellaggio imbottita	18.09.91.018
7	41	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione	18.09.91.033
7	42	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione	18.09.91.039
7	43	cinturini fermapiède (coppia)	18.09.91.042
7	44	fermatallone (coppia)	18.09.91.045
7	45	tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione	18.09.91.051

Lotto 7: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
7	46	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera	12.22.03.009
7	47	carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera	12.22.03.012

Pag. 74 di 80

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
7	48	carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile	12.22.18.012
7	49	carrozzina bariatrica	12.22.18.015
7	50	carrozzina dinamica per assistiti affetti da distonie (a carattere estensorio e torsionale)	12.22.18.018
7	51	divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile	12.22.91.315
7	52	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	12.22.91.318
7	53	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	12.22.91.321
7	54	pedane separate con meccanismo di flessione estensione ammortizzante	12.22.91.609
7	55	sostegno e posizionamento del piede (cavigliera)	12.22.91.612
7	56	appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito	12.22.91.615
7	57	appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)	12.22.91.618
7	58	modulo posturale per capo	18.09.39.003
7	59	modulo posturale per bacino	18.09.39.006
7	60	modulo posturale per tronco	18.09.39.009
7	61	modulo posturale per tronco/bacino	18.09.39.012
7	62	divaricatore imbottito, regolabile e estraibile	18.09.91.003
7	63	regolazione laterale del divaricatore	18.09.91.006
7	64	cinghia pettorale imbottita	18.09.91.012
7	65	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento	18.09.91.015
7	66	cinghia a bretellaggio imbottita	18.09.91.018
7	67	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione	18.09.91.033
7	68	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione	18.09.91.039
7	69	cinturini fermapiè (coppia)	18.09.91.042
7	70	fermatallone (coppia)	18.09.91.045
7	71	tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione	18.09.91.051

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 8 Assistenza Protesica Allegato 5: Ausili per la vista**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
8		LOTTO 8 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5: AUSILI PER LA VISTA	
8		Ausili per comunicazione e informazione	22
8		Ausili per la vista	22.03
8		Ausili per allargare il campo visivo o cambiarne l'angolazione	22.03.15
8	1	occhiali prismatici	22.03.15.003
8		dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); prescrivibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001 .	
8		Sistemi televisivi per l'ingrandimento di immagini	22.03.18
8		dispositivi elettronici per l'ingrandimento e la correzione	
8		indicazioni: assistiti con gravi limitazioni della funzione visiva; in particolare, soggetti ciechi parziali e soggetti ipovedenti gravi (rispettivamente art. 3 e art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138). In casi limitati, possono essere indicati per assistiti minori con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/2010. NOTA - Prescrivibili in alternativa ai sistemi telescopici (galileiano o kepleriano) codici da 22.03.12.103 a .127	
8		norma di riferimento: legge n. 138 del 3/4/2001 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" Art. 3: Definizione di ciechi parziali. 1. Si definiscono ciechi parziali: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%. Art. 4: Definizione di ipovedenti gravi. 1. Si definiscono ipovedenti gravi: a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.	
8	2	video-ingranditore da tavolo	22.03.18.003
8		a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno compresa tra 3 a 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.	
8	3	video-ingranditore portatile	22.03.18.006
8		con telecamera HD orientabile a 360°, dispositivo video integrato o integrabile di dimensioni non inferiori a 4 pollici, capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 (fino ad oltre 12), possibilità di scelta di più contrasti, luminosità regolabile, messa a fuoco automatica, modalità in fermoimmagine, visione a colori ad elevata naturalezza, salvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi, comandi intuitivi, batterie ricaricabili (in genere, autonomia almeno dalle 3 alle 5 ore ed oltre), completo di custodia	
8	4	software per ingrandimento	22.03.18.015

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
8		software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.	
8		Filtri ottici assorbenti	22.03.03
8		indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagmo, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.	
8	5	filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento)	22.03.03.006
8		indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.09.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).	
8	6	filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8)	22.03.03.009
8		indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopie, diplopie temporanee e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.	
8	7	Clip-on	22.03.03.012
8		da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica	

Lotto 8: Servizio di gestione manutentiva degli ausili protesici ricondizionati

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO
8	8	video-ingranditore da tavolo	22.03.18.003
8	9	video-ingranditore portatile	22.03.18.006
8	10	software per ingrandimento	22.03.18.015

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE****Lotto 9 Assistenza Protesica Allegato 5 – Elenco 2a: Ausili per l'udito**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
9		LOTTO 9 - ASSISTENZA PROTESICA ALLEGATO 5 – ELENCO 2A: AUSILI PER L'UDITO	
9		Ausili per l'udito	22.06
9		dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente a esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del peak-clipping; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.	
9		Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesizzazione sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipoacusia bilaterale, rilevata senza protesi, uguale o superiore a 55 dB nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; per i minori di anni 18, il diritto alla protesizzazione non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi, sono escluse le cofosi. NOTA BENE: l'individuazione, l'applicazione e l'adattamento degli ausili per l'udito alle esigenze soggettive dell'assistito sono realizzate dal tecnico audioprotesista, terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione.	
9		Apparecchi acustici ad occhiale	22.06.09
9	1	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1	22.06.09.003
9		potenza massima di picco, pari o inferiore a 135 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	2	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1	22.06.09.006
9		potenza massima pari o inferiore a 105 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 32 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	3	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2	22.06.09.009
9		potenza massima di picco superiore a 135 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 70 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	4	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2	22.06.09.012
9		potenza massima superiore a 105 dBF. Guadagno di picco superiore a 32 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9		Apparecchi acustici retroauricolari	22.06.15
9	5	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1	22.06.15.003
9		potenza massima di picco pari o inferiore a 135 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 70 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	6	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1	22.06.15.006

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO DPCM
9		potenza massima di picco pari o inferiore a 105 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 32 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	7	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2	22.06.15.009
9		potenza massima di picco superiore a 135 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 70 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	
9	8	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2	22.06.15.012
9		potenza massima di picco, superiore a 105 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 32 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	
9	9	apparecchio retroauricolare (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali o affetti da sordità medie/gravi fino al compimento dei 65 anni di età)	22.06.15.018
9		guadagno di picco uguale o superiore a 70 dB, potenza massima uguale o superiore a 130 dB SPL, banda passante da 125 Hz a 5.000 Hz, architettura digitale, minimo 2 canali di amplificazione, sistema anti-feedback automatico, algoritmo di riconoscimento e riduzione del rumore per almeno 9 dB, ingresso audio, regolatore di volume escludibile o almeno con possibilità di bloccaggio, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0. Tutte le misure elettroacustiche, nella fase di adattamento dell'apparecchio, si intendono rilevate con Simulatore d'orecchio 711. L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza tale da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. NOTA BENE: Il diritto alla fornitura dell'apparecchio a tecnologia digitale e le riparazioni che dovessero rendersi necessarie viene mantenuto per i successivi rinnovi dell'ausilio.	
9	10	apparecchio retroauricolare digitale	22.06.15.021
9		Accessori per applicazione via aerea prescrivibili	
9	11	auricolare in materiale rigido	22.06.91.103
9	12	auricolare in materiale morbido	22.06.91.106
9		Accessori per applicazione via ossea prescrivibili	
9	13	archetto monoaurale o binaurale	22.06.91.109
9	14	vibratore bipolare o tripolare	22.06.91.115
9	15	cavetto bipolare o tripolare	22.06.91.121
9		Apparecchi acustici impiantabili (componente esterna)	22.06.21
9	16	esoprotesi cocleare completa (ex cod. 21.45.18.003 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.003
9	17	magnete (ex cod. 21.45.92.106 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.103
9	18	antenna semplice (ex cod. 21.45.92.103 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.106
9	19	microfono (ex cod. 21.45.92.109 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.109
9	20	processore vocale (speech processor) (ex cod. 21.45.92.112 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.112
9	21	cavetto (ex cod. 21.45.92.115 del DPCM 5 marzo 2007 art. 6, comma 1)	22.06.21.115
9	22	dispositivo di controllo (controller)	22.06.21.118

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

**REGIONE BASILICATA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Lotto 9: Ausili previsti dalla D.G.R. di Basilicata n. 755 del 24/06/2014

Lotto	SUB	DESCRIZIONE	CODICE ISO SGR 755/2014
9	23	PROTESI B.A.H.A. (BONE ANCHORED HEARING AID)	21.45.12.012 a)
		<p>N.B. Tali ausili sono prescrivibili in alternativa a quelli previsti dal D.M. 332/99, nei seguenti casi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Ipoacusia trasmissiva bilaterale su base flogistica, otospongiotica o malformativa del bambino e dell'adulto.<ul style="list-style-type: none">▪ Nei casi in cui la patologia dell'orecchio esterno e medio o le condizioni generali del paziente non consentano la normale protesizzazione per via aerea e/o ossea e la riutilizzazione degli auricolari personalizzati.▪ Nella protesizzazione dei deficit conduttivi irreversibili del bambino. A via ossea conservata, su base flogistica, otospongiotica o malformativa, anche in attesa di trattamenti chirurgici.2) Ipoacusie monolaterali gravi neurosensoriali o trasmissive in cui la protesizzazione tradizionale non consente il raggiungimento di una sufficiente soglia amplificata.	

CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione, agli utenti aventi diritto, di ausili per le prestazioni di assistenza integrativa e protesica di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, occorrenti per le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

SIMOG N. 6925706